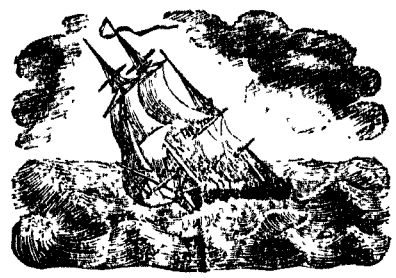
1854 - Anno I.° N. 47. **Sabato 4 Marzo**

La Direzione degli Annali è nell' officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra » i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi » addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti » del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 *all'anno per lo Stato, e di Sc.* 2. 50 *per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

DIRITTO CAMBIARIO

Tizio *in nome proprio trae per ordine e conto di* Cajo: la tratta non è pagata in scadenza, e Tizio intanto fallisce. Può il portatore rivolgersi al datore dell'ordine?

Ci si propone questo quesito, e sembra a prima vista doversi rispondere negativamente.

In chi ebbe fede il prenditor della lettera? Se il traente, com'è di uso, firmò nel nome proprio, se il datore dell'ordine non figurò nella lettera, è chiaro che il prenditore conobbe solo il primo, con lui solo contrattò, e solo verso di lui potrà dirigere le sue azioni.

In questo senso appunto troviamo una sentenza del tribunale di Commercio di Parigi, 22 Febrajo 1831, confermata dalla Corte di appello.

Carlo Lejeune aveva dato ordine a Gonpil Reichenbach di trarre per suo conto sopra Vassal di Parigi. Non furono le tratte pagate in scadenza, e il portatore chiamò in giudizio Lejeune, il di cui nome figurava colle semplici iniziali.

« Atteso che *per quanto concerne* Lejeune, il Codice di Commercio art. 140 e 141 ha determinato quali avrebbero ad essere riguardo al portatore gli obligati solidali alla cambiale ».

« Che la legge indica il traente, l'accettante, ed il datore di avallo separato, ma essa non ha mai parlato del datore di ordine ».

« Che se gli articoli 111 e 115 dello stesso codice dicono, che una cambiale può essere tratta per ordine e per conto di un terzo, e che la provvista deve esser pagata dal traente, e da quello per ordine del quale la cambiale sarà tratta, non ne viene per conseguenza che il portatore possa avere il suo regresso sopra questa provvisione per mezzo di una firma la quale non apparisce nello stesso documento ».

« Che se l'uso commerciale ammette lettere iniziali sulle cambiali, ciò non è che un semplice segno di riconoscimento convenuto tra il traente e l'accettante, e che deve rimanere estraneo al portatore della cambiale ».

Appello.

« La Corte, adottando i motivi dei primi giudici, annulla l'appello, od ordina che ciò da cui si è appellato abbia il suo effetto ».

Ma se noi rispettiamo il principio stabilito colla riferita sentenza, non possiamo abbandonare nel caso il portatore alle conseguenze di esso.

È certo che il traente che ha tratto per ordine altrui, coartato dal portatore a pagare, avrebbe contro il suo committente l'azione del mandato: or non potrebbe il *portatore rivendicar* nel caso questa azione dal traente fallito?

Dice Dupuis de la Sierra « Se nella lettera di » cambio vi fosse detto: e mettete a conto di un » tale: e che questi fosse quello che ha dato l'or- » dine di trarla, se il presentatore avrà modo di » provarlo, come si è detto, in caso che la lettera » venga protestata per difetto di pagamento, il me- » desimo presentatore può andar contro di lui, per- » chè essendo egli stato la causa che la lettera » sia tratta, è *perciò tenuto per* la mancanza del » pagamento. Ma se nella lettera non si è fatta » menzione alcuna, benchè il presentatore avesse » modo di provar l'ordine, non potrebbe convenir » quel tale, per conto di cui la lettera fosse stata » tratta, se non colle ragioni del traente, al quale » quello per conto di cui fu tratta la lettera, è obli- » gato, e per tal effetto bisognerebbe aver la ces- » sione delle ragioni del medesimo traente, o averlo » prima convenuto in giudizio senza averne rica- » vato il *pagamento* » *Delle Lettere di Cambio cap.* 16. *N.* 7.

Nel caso il fallimento esclude l'obligo della escussione.

Quindi è vero che il prenditore contrattò solo col traente, e ch'egli solo è il suo debitore, ma è pure vero in fatto, che se questi operò in proprio nome, operò certo per conto altrui, e come semplice mandatario, e se il prenditore conosce il man-

dante, e potrà provare il mandato, giustizia concede che se ne valga.

Quali sarebbero gli effetti d' altronde, se venisse al portatore negata l' azione che compete al traente verso il datore dell' ordine? Ei non avrebbe che il diritto di concorrere nel fallimento, e intanto la massa del fallito rivolta al di lui committente potrebbe costringerlo a pagarle ciò che ad essa non appartiene.

Osserva Fremery « La massa dei creditori del » commissionario non può arricchirsi, ricevendo ciò » che deve il committente in pregiudizio del cre- » ditore col quale il commissionario ha contrat- » tato, per motivo che il commissionario ha trat- » tato in suo nome, ma non per suo conto, e non » avendo trattato per suo conto, egli non è ve- » ramente che un intermediario, e non deve per- » tanto profittare, per aumentare il di lui attivo, » delle somme che il committente gli pagherebbe, » e conseguentemente la sua massa, di cui l' in- » teresse leggitimo è racchiuso nei diritti che aveva » il fallito, non può reclamare come sua una som- » ma, ch' essa non deve ricevere che per trasmet- » terla al creditore. Il creditore adunque ha diritto » a rivendicare l'azione, che gli deve procurar questa » somma, e che si trova nella massa del commis- » sionario fallito ». *Stud. di Drit. Comm. p.* 412.

NOTIZIE MARITTIME

Gibilterra 15 *Febrajo* — Un terribile uragano ha imperversato il giorno 26 Gennajo a Magazan (Algeria). I bastimenti che colà si trovavano hanno più o meno sofferto nel bastimento e nel carico. Tra questi citansi il cap. ingl. Horse ed il brig. Sardo *Temi* cap. Allegri. Questo ultimo, dicesi, non lasci speranza di salvezza.

Cismè 6 *Febrajo* — Il 3 corr. approdò a Scio proceduente da Costantinopoli con grano il brig. Sardo *Riente* cap. Puccio, diretto per Livorno, Genova, e Marsiglia ad ogetto di riparare i danni sofferti da un investimento avuto con un brig. ott. nel Canale di Costantinopoli, il quale colò a fondo al momento stesso dell'investimento, ed il sardo ebbe danni al tagliamare perteghette e perdita di molte manovre dell'albero di trinchetto e di bompresso.

Odessa 6 *Febrajo* — Il brig. fin. *l' Enrichetta* cap. Warestienna, *l' Alessandro* cap. Gander, *l' Irene* ingl. cap. Walson ed uno di capotaggio furono strascinati dal ghiaccio, i primi tre a Fihiscitt circa tre Westes da terra, l' ultimo contro il capo Akbsuroun, ove ha investito. *L' Enrichetta* dovè sbarcare per ripararsi.

Marsiglia 21 *Febrajo* — Ha naufragato nella rada di Enos il brig. franc. *l'Alleanza* cap. Olivier da Marsiglia per Enos. Il cap. e l'equipaggio sono salvi.

Trieste 21 *Febrajo* — Il soccorrere ad esseri periclitanti è atto che merita encomio, ma se per farlo si pone a rischio la propria esistenza non vi hanno più termini adequati al giusto elogio. Il bravo cap. Bedetti dal trab. pontef. *Caterina,* testè arrivato da Livorno con pericolo della propria vita e del suo equipaggio salvò in rotta quella di due marinaj ai quali essendosi rovesciata la lancia erano in punto di annegarsi. Ecco il rapporto che fa il capitano.

Al 9 corrente trovandomi nelle acque tra Trajer e le Torrette, a cagione del forte vento di P. M. fui costretto di entrare nel porto delle Torrette ove trovai ancorato il trab. Nap. *S. Niccolò* pad. L. Diana, proveniente da Trieste e diretto per Manfredonia, il quale a viva voce mi chiedeva soccorso, avendo la sua lancia rovesciato in mare con degl' individui di bordo, per cui ammainate le vele e dato fondo all'ancora, avviai all'istante la mia lancia con gente onde poter salvare quei periclitanti marinari a rischio della propria vita, ma non mi riuscì di ricuperare che due sole persone, cioè Micheli Scarsi e Saverio Violante, ed il terzo, Vito di Marzi, non sapendo nuotare e colpito dal freddo rimase vittima. I due ricuperati semivivi furono sull' istante rivestiti con abiti de' miei marinaj e riportati al loro bordo unitamente all' infelice de' Marzi: quindi fu ricuperata anche l'imbarcazione e fu consegnata al Diana.

Avola 18 *Gennajo* — Jeri alle ore 9 p. circa naufragò alla spiaggia di Marsameni, e precisamente sullo scoglio Bovo Marino, il Bark Austr. *Josko* cap. Saglia proveniente da Costantioopoli con grano per Genova. Una pol. ott. ed un brig. maltese ebbero la stessa sventura a poca distanza l'uno dall'altro, ed un brig. sved. naufragò vicino a Fontane Bianche; tutti carichi di grano.

Vallona 16 *Febrajo* — Il 12 corrente appuntò qui la sua prova di fortuna il cap. Di Palma del brig. toscano *Assunta* da Livorno con grano per Venezia, a cagione che il 10 andante trovandosi nella latitudine di 40. 25 e long. 18. 30, ebbe una forte scontratura di venti da Maestro, ed il grosso mare fece ingallonare il naviglio alla parte destra, e giunse quì a descrizione del vento, ove si diede tosto mano a riordinarlo.

MALTA — Un inglese ha costruito un MULINO-FORNO veramente *modello*. Esso è composto di più piani; nel secondo si accumola il grano, ed al pian terreno si ricevono i pani fatti. La vite d'Archimede eseguisce la maggior parte del lavoro, macina il grano, e dopo depurata e divisa in varie qualità la farina, la porta in un truogolo ove si ottiene la pasta; questa divisa da una machina in tante partì, se ne cavano dal forno i pani belli e fatti.

Leggesi in un giornale di *Palermo*: Il sig. Enrico Paine ha inventato un gaz, che dà una luce più dolce e bella, e che può aversi a buon mercato. Basta infatti, mischiare della benzone, dell'alcool e dell'acqua, e questo mescuglio far passare a traverso una corrente di aria atmosferica. Quest'aria uscendo diviene infiammabile. L'apparecchio è semplicissimo, e richiede poche cure. Tale scoperta è tanto più importante, che con essa ogni famiglia si trova in istato di farsi da sè stessa il gaz necessario al suo consumo.

Per rendere impossibile la contrafazione dei biglietti di Banca, il distinto fotografo Claudet ha proposto alla Banca Inglese di togliere d'uso la *carta moneta* stampata in nero e bianco, e di sostituirvi altri biglietti impressi con inchiostri di colori diversi, poichè allora non si avrà nella fotografia il mezzo d'imitarli perfettamente, perchè il rosso, l'arancione, il giallo, ed il verde in fotografia si riproducono in nero, mentre l'azzurro, l'endaco ed il violetto si riproducono in bianco, e però se nel biglietto si usassero diversi di tali colori si contrafarebbero con difficoltà, perchè i colori più chiari all'occhio, nella copia si ripeterebbero con tinte più fosche, mentre i colori più oscuri sarebbero molto più sbiadati. Potrebbe servire la *litocromia* a stampare in più volte la carta.

ANNUNZI

J. ASTOUIN E COMP.

Transito — IN MARSIGLIA — *Commissione*

Tariffa per il trasporto delle merci.

Con vapore da Marsiglia a Genova fr. 5 per cento Kilò	Con naviglio a vela da Mars. a Gen. e Liv. f. 2 per c. Kilò
Livorno » 6 » »	Civitavecchia, Roma, Nap. e Messina » 3. 50 » »
Civitav. » 8 » »	Ancona, Venezia, Trieste, Costantinopoli e Alessandria » 4 » »
Napoli, Malta, e Costantinopoli » 11 » »	
Palermo e Messina » 10 » »	
Ajaccio, Bastia, e Alessandria » 10 » »	

N. B. Per i Colli al di sotto di cento Kilò si pagherà come se fossero di tal peso. Sono eccettuati dalla presente tariffa le mercanzie voluminose come mobilio, Cappelli per Uomo, Macchine. ecc. -- ogni partita inferiore a 500 *Kilò pagherà fr.* 1. 50 *d'aumento ai* 100 K.

Tutte le spese sono comprese nella presente Tariffa ad eccezione delle seguenti:

I diritti di sortita per le mercanzie che pagano sul valore. -- Le spese di Dogana ai Colli di transito, e di premio.

L'assicurazione marittima. — I rimborso dei speditori, e il bollo delle lettere di vettura. — Il ricondizionamento de' colli in cattivo stato, e il doppio imballagio in quei luoghi ove occorre pel transito. — Le spese e provvisione per le merci vincolate a un rimborso. — I porti lettere oltre quello della spedizione del genere.

Marsiglia 1 Febrajo 1854.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

MARSIGLIA 21 *Febraro* — S. Giuseppe cap. Fournier per Ancona.
GENOVA *d.* — S. Caterina pad. Dominici per Roma.
— *d.* — Artemisia pad. Gemignani id.
— *d.* — S. Giuseppe pad. Pieraccini id.
— *d.* — Nativitas cap. Sandras per Civitavecchia.
— *d.* — Buon Consiglio pad. Barretta per Roma.
— *d.* — Enrichetta pad. Vassallo id.
— *d.* — S. Agata pad. Raffaelli id.
— *d.* — Giuseppino pad. Marana id.
— *d.* — Assunta pad. Casani id.
SMIRNE 10 *Febraro* — S. Mauro cap. Pavani per Ancona.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

27 *Febrajo* 1854

Trajano cap. Antonucci da Trieste con merci.
D. Providenza pad. Sponza da Venezia.

28 *detto*

S. Francesco d'Assisi pad. Bianchini da Rimini con riso.

1 *Marzo*

S. Antonio pad. Cosmi id. con zolfo.
Arcangelo Raffaele pad. Baldoni da Rabaz con legna.
Iride pad. Mondaini da Tablanatz con legname.
B. Kubeck cap. Raganzin da Trieste con merci.

ULTIME PARTENZE

23 *Febrajo*

S. Nicolò pad. Cecchi per Fiume con legname.

24 *detto*

Nuova Aurora cap. Pavani per Costantinopoli vuoto.
Rondine cap. Rottini per Galatz id.
Romano pad. Naponelli per Grottamare con favioo.
Buon' Amico cap. Maddalena per Costantinopoli con stok-fiss.
Corriere pad. Cerielli per Fano vuoto.
Wagram pad. Cortesi per Senigallia con merci.

25 *detto*

B. Kubeck cap. Raganzin per Trieste cob merci.
Luigi pad. Rita per Civitanoova con formentone.
Nettuno pad. Gabici id. id.
S. Michele pad. Cosentino per Fiume id. id.
Eolo pad. Bulli per Porto Corsini con merci.

27 *detto*

Vittoria pad. Gennari per Rodi vuoto.
Colombo cap. Busetti per Odessa id.
Soko pad. Buntielich per Curzola con merci.
S. Terenzio pad. Mondaini per Pesaro id.

28 *detto*

S. Giuseppe pad. Ciucci per Civitanuova id.
D. Providenza pad. Elia per Trieste id.
S. Clemente pad Del Moro per Grottamare con fava.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

28 *Febrajo*

ARRIVI — Castore (vap.) cap. Rossi da Livorno con merci.
Mad. Addolorata pad. Dominici da Palo vac.
S. Teresa pad. Di Giovanni da Roma id.
PARTENZE — S. Domenico pad. Silvestri per Livorno con pozz.
M. Antonietta (vap.) cap. Cafliero id. con merci.

1 *Marzo*

ARRIVI — Corriere Sic. (vap.) cap. Davi da Livorno con merci.
S. Giuseppe pad. Pieraccini id. con grano.
S. Giuseppe cap. Pandolfi id. id.
Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Napoli con merci.
Assunta pad. Lupi da Marciano con vino.
PARTENZE — Divina Providenza pad. Capocchi id. con pozz.
Aurora II. pad. Scotti per Corneto vac.
Mad. dei Dolori pad. Dominici per Livorno vac.
Concezione pad. Giannini id. con pozzolana.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

27 *Febrajo*

S. Odoardo pad. Mencori da Livorno con granturco.
Aniene pad. Cotogno da Civitav. con grano ed altro.
Giannetta pad. Fioretti da Livorno id.
Mad. del Sole pad. Francesconi da Marsiglia con col.
Mad. del Buon Consiglio pad. Pardini da Livorno con grano.
Zelmira pad. Maccioni id. id.
Volontà di Dio pad. Pucciuelli id. id.
Mad. del Buon Consiglio pad. Raffaelli id. id.

1 *Marzo*

S. Pietro pad. Calabresi da Livorno con grano.
S. Anna pad. Tomei id. id.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Rondinella pad. Massa per Sestù con legname.
S. Antonio pad. Castocena per Genova con pozzolana.
S. Filomena pad. Pardini per Livorno id.
N. S. di M. N. pad. De Forli per Marsiglia id.
Volto Santo pad. Caterini per Civitav. con effetti dell'armata.
S. Gregorio pad. Peiricone id. con pozzolana.
N. S. del B. C. pad. Pisani per Genova con pozzolana.
Leopoldo II pad. Sacco da Anzio con pozzolana.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Livorno* 25 *Febraro* — Deposito Cereali Sacca 643,231 -- Le vendite dal 16 al 23 corrente furono di Sacca 70,692 -- Gli arrivi continuano, e nei prezzi lieve rialzo.

Marsiglia 28 *Febraro.* — I buoni tempi ci hanno recato molti arrivi in granaglie, dal che ne è resultato qualche declinio nei prezzi. L'opinione però è per una vicina ripresa. Polonia teneri 126/123 fr. 42, e Algeri fr. 41. 50. Nella settimana si ebbero 110,960 ettol. d'importazione. Fagioli Dijon fr. 54, e di Spagna fr. 41. Piselli verdi tondi fr. 49, e nudi fr. 66. Lenticchia terzeggiata fr. 65.

VALUTE. — *Trieste* 25 *Febraro* — La legge sul ritiro della carta dello Stato col mezzo della Banca, riduce la doppia categoria dei rappresentativi monetari in corso ad una sola ed unica specie, ciocchè serve a semplificare la circolazione della nostra valuta, nonchè ad agevolare e rendere più efficaci tutti i provvedimenti applicabili allo scopo di conseguire il definitivo abolimento del corso forzoso. Finchè due specie di carte circolano con corso forzoso, riesce impossibile di adattare ad ambidue la stessa efficacia dei provvedimenti intenti al ripristinamento del loro pieno valore. Dopo l'emissione delle residue azioni della Banca, questa ha raddoppiato il suo capitale, e si è materialmente resa più solida; per conseguenza le sue note potrebbero aspirare ad una preferenza in confronto della carta dello Stato, se ciò non venisse artificialmente impedito dall'attuale eccessiva penuria di valuta legale di carta.

Col ritiro della carta dello Stato per mezzo della Banca, la carta dello Stato nella prestabilita quantità di 150 milioni va a partecipare della garanzia materiale di cui fruiscono le banconote nell'attivo della Banca, cioè nel suo deposito metallico, nel portafoglio, e nelle obbligazioni di pegno, nonchè in tutto l'ammontare del credito che la Banca professa verso lo Stato; ciocchè vale quanto a dire, che la carta dello Stato, oltre la garanzia dello stesso, come in passato, godrà in seguito anche il benefizio d'una parziale garanzia materiale dovuta all'attivo della Banca. Non regge poi l'asserzione, che assumendo la Banca il ritiro della carta dello Stato, faccia discapitare nella stessa proporzione le proprie note della garanzia nell'attivo della Banca, essendochè fino a tanto che le banconote sono vincolate nel corso forzoso allo stesso destino della carta dello Stato, non possono risentire il benefizio della garanzia che tengono nel proprio capitale della Banca.

La circostanza, che col ritiro della carta dello Stato mediante la Banca, l'Amministrazione dello Stato desiste intieramente dall'emissione di carta monetata con corso forzoso, ponendo l'emissione d'una corrispondente somma di banconote sotto la controlleria della Banca, ciò migliora la condizione della carta circolante con corso forzoso, mettendola sotto la tutela dell'interesse d'una possente Società privata, con 80 milioni di capitale, e sottraendola ad un tempo in gran parte all'influenza delle eventualità a cui potrebbe andar soggetto il credito dello Stato nel progresso delle attuali complicazioni politiche. La somma di 150 milioni che va ad assumersi la Banca per effettuare il ritiro della carta monetata, verrà dall'Amministrazione dello Stato ammortizzata con rate annuali di 10 milioni, garantite sui redditi delle dogane, con cui s'aggiunge nuova garanzia a benefizio della complessiva somma delle banconote in circolazione.

Col ritiro dalla circolazione d'ogni specie di rappresentativi monetari, ad eccezione delle banconote, che resteranno qual sola valuta circolante con corso forzoso, la Banca potrà regolare l'emissione delle sue note a norma dell'assoluto bisogno della circolazione, senza dover come al presente paralizzare ed angustiare il commercio coll'eccessiva penuria di mezzi di permuta. Dall'altro canto qualsiasi ulteriore provedimento che l'Amministrazione dello Stato volesse introdurre allo scopo di sollecitare il repristinamento dello stato normale della nostra valuta, ridon-

derà tosto e nella piena sua efficacia a benefizio della valuta, ciocchè non poteva avvenire in passato, e finchè circolano due specie di rappresentativi monetari, di natura tanto diversa, come lo sono le banconote e la carta monetata dello Stato.

L'emissione di obbligazioni dello Stato, portanti l'interesse in moneta metallica coll'intervento della Banca, è uno dei mezzi più convenienti per l'erario publico onde effettuare l'ammortizzazione della carta monetata, oppure anché il ritiro d'ogni eccessiva quantità di banconote; mentre allo Stato giova ricevere il prezzo delle sue obbligazioni in carta, quando questo risultasse più generoso che nol sarebbe se venisse pagato in moneta effettiva d'argento, giacchè dovendosi ripristinare il valore normale della carta, questa vale per l'erario publico quanto che fosse moneta effettiva. L'emissione di obbligazioni publiche portanti interessi in moneta metallica, manifesta la ferma intenzione dell'Amministrazione dello Stato di provedere con propri mezzi agli eventuali bisogni dell'erario pubblico, senza ricorrere per nulla alla Banca nazionale, rendendo questo istituto indipendente dalle operazioni finanziarie dello Stato, e proseguendo l'ammortizzazione del proprio debito verso la Banca mediante pagamenti in rate convenzionali.

Abbiamo il pieno convincimento, che le recenti misure finanziarie, di cui attendiamo peranco i dettagli, gioveranno al ripristinamento del valore e della circolazione normale della nostra valuta, fissandone l'epoca, e mettendola sempre più fuor dell'influenza delle complicazioni politiche. In quanto poi al maggior effetto delle medesime, sul disaggio della carta e sul corso dei nostri cambi, questo si manifesterà, allorquando usciremo dall'attuale stato d'eccitamento, in cui più o meno ci mettono le attuali malaugurate dissensioni d'Europa; frattanto quelle misure continueranno ad iniziare nel modo più conveniente e più opportuno il gradato e definitivo riordinamento della circolazione della nostra valuta col primiero suo valore.

COLONIALI — *Marsiglia* 27 *Febraro.* — Caffè senza molti affari. I prezzi però son sempre i medesimi tanto più che da Amburgo, e dalle altre piazze del Nord gli avvisi vengono sempre in favore. Zuccari bastardi fr. 37. Pepe fr. 57.

Amsterdam 14 *Febrajo* — Si è concluso un vistoso contratto di Zuccari pilè W Z a prezzo di aumento. I possessori dei grezzi mantengono alte le loro pretese.

Bahja 24 *Gennajo* — I Caffè in viva richiesta a 4100 reis. A Rio Janeiro sono stati venduti in una settimana a 250 reis di aumento sacchi 120,000 che 2|3 per i Sta Uniti, e 1|3 per l'Europa. Il deposito era di 160 mila sacchi.

BORSE

Parigi 27 *Febbraro*

Rendita 4 1|2 per 0|0 cont. .	Fr.	96	85	Chiusura . . .	Fr.	96	75
3 0|0 contante	„	67	70	„ . . .	„	67	85

Vienna 27 *Febbraro*

Obbl. 5 0|0 . . .	F.	87 1/4	—	Prest. Lomb. Ven.. .	F.	99	—
Londra 3|m . . .	„	12	47	Agio argento. da 20 car.	„	29	1|2

Genova 27 *Febbraro*

Certif. Rothschild 5 0|0	„	84	3|4	Cambj - Roma 30 g. .	„	497	—
Prestito romano . .	„	85	—	Parigi 30 g. . . .	„	100	—

Livorno 1 *Marzo*

Roma 30 g. . . .	„	585	—	Parigi 30 g. . . .	„	120	—
Ancona „	„	585	—	Londra „	„	30	—

Roma 24 *Febraro* 3 *Marzo*

Ancona 30 g.	„	—	—	—	99 50
Augusta 90 g.	„	—	—	—	51 60
Bologna 30 g.	„	—	—	—	99 40
Firenze „ „	„	—	—	—	16 93
Genova „ „	„	—	—	—	20 25
Lione 90 g.	„	—	—	—	20 10
Livorno 30 g.	„	—	—	—	16 93
Londra 90 g.	„	—	—	—	505 —
Marsiglia „ „	„	—	—	—	20 10
Milano met. 30 g.	„	—	—	—	17 —
Napoli „ „	„	—	—	—	90 50
Parigi 90 g.	„	—	—	—	20 20
Trieste „ „	„	—	—	—	39 90
Venezia met. 30 g.	„	—	—	—	16 95
Vienna 90 g.	„	—	—	—	40 —
Effetti publici. — Consolidato romano 5 0|0 god. 1. sem. 1854.	sc.	—	—	—	91 50
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0|0 god. 1 trimestre 1854.	„	—	—	—	98 75
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854 Azioni di sc. 200.	„	—	—	—	242 —
Societa romana delle miniere di ferro, interessi 5 0|0 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100.	„	—	—	—	89 —
Assicurazioni. — Vita e incendj, dividendo 1854 azioni di sc. 100.	„	—	—	—	97 —
Marittime e fluviali. Societa Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1|10 pagato	„	—	—	—	79 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1|10 pagato	„	—	—	—	126 25

CIVITAVECCHIA — 3 *Marzo.*
Grano nostrale sc. 16 50. a 17 rub.
» estero sc. 15 a 15. 50 id.

TERRACINA — 3 *Marzo.*
Grano sc. 20. — R.
Granturco sc. 20. 80 id.
Favetta sc. 11 R.
Olio d'Oliva B. 36. boc.
Carbone a Badino B. 50 Somella
Biada sc. 7. = rub. 5. q.

ANCONA — 2 *Marzo.*
Pasta lavorata 1. q. sc. 4 l. 100.
Fagioli sc. 15 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 13 il R.
» Ibraila sc. 13. id.
Grano indigeno sc. 15. 50 id.
id. Galatz Sc. 15. id.
Favino di Egitto Sc. 12. 75 id.

RAVENNA — 26 *Febraro.*
Grano sc. 8. 40 a 8. 60 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 7. 50 il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 15. 50 lib. 100.
Riso cima sc. 4 id.
» corpo con cima sc. 3. 50 id.
Vino sc. 3. a 4. il barile di l. 166.
Risone sc. 6. il sacco di L. 320.
Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 10 l. cento.
„ „ „ 2. „ 8. 50 „
„ Coda di cavallo 1. q. sc. 8 l. cento.
„ „ „ 2. „ 6. 90 „
„ Maratello sc. 6. 80.
Canepa di Lugo 1. q. sc. 5. 40.
„ „ 2. „ 5. 10.
Corda comune sc. 4. 30.
„ Merlino sc. 4. 60.
„ Tamburro sc. 5. 50.

FERRARA — 25 *Febraro.*
Grano sc. 32 a 40 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 26 a 29 id.
Riso 2. q. 3. 20 L. 100. F.
Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 3. 60.
Avena sc. 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 28. id.
Olio d'oliva fino sc. 11 a 14. L. 100 F.
Canepa sc. 4. 60 a 5. 20.
Vino nero sc. 2. 80. a 4. 50 il mastello.

ROMA 3 *Marzo* — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 58 a 80 le L. 10.
Vacche B. 61 a 65 id.
Majali baj. 50 a 68 la diecina.

CEREALI
Biada nuova 1. q. sc. 8 R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7. 50 id.
Farinella di granone sc. 3. 10. L. 100.
Farro sc. 3. 80 id.
Ceci sc. 25. 20. rub. l. 720.
Lenticchia sc. 23. 16. R.
Grano ten. n. nost. 1. q. sc. 18. a 18. 50 R.
» Id. 2 q. sc. 17. 50 id.
» Marianopoli sc. 16. 50 a 17 id.
» Polonia sc. 16. 40 a 16. 75 id
» Alessandria sc. 16. 25 id.
» meschiglia estera sc. 15. 55 a 16. 50 id.
» Meschiglia nost. 1. q. sc. 17. 25 id.
» Odessa sc. 16 id.
» Teverina sc. 17. 20 sec. q. id.
» Taganrog sc. 16. 40 a 17.
Granturco nostrale sc. 17. 50 a 18.
» estero sc. 16. 25 a 17. 50 id.
Riso 2. q. merc. sc. 4. 60 le 100 L. G.
» 1. q. sc. 4. 80 id.
» 3. q. sc. 4. 40 id.
Favine sc. 15. 50 a 16.
Fagiuoli sc. 22. 32.

COLONIALI
Caffè S. Jago sc. 14. 75 le L. 100
» Avana e Guajra sc. 13. a 13. 50. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. 50. id.
» Java fino sc. 15. id.
» » Mezzano sc. 13. 50 id.
» Rio lavato sc. 13 75 id.
» S. Domingo sc. 12. 55. id.
Garofanato sc. 11. 25 id.
Pepe forte sc. 8. 80 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. a 6. 95 id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 65 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. id.
» 3. qual. sc. 7. 45 id.
» 2. q. sc 7. 70. id.
» Vergeois nat. sc. 5. 75 id.
» Santos biondo sc. 6. 20 id.
» 1. q. Olanda sc. 7. 85 id.
Caccao maragnone sc. 6. 80 a 7. 30 id.

GENERI DIVERSI
Mandorle sc. 11. 50 id.
Fieno Sc. 7. 50 la Bar. daziata.
Vallonea 3. q. sc. 17 il milliaro.

METALLI
Piombo in pani sc. 4. 40. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 24. 50 id.
» in pani sc. 24 id.
Bande stagnate sc. 27. 50 terz.

OLII E GRASSI
Sevo colato sc. 7. 25. le 100 l.
Olio fino B. 44 a 45 il boc.
» comune mercant. B. 42 id.

PELLAMI
Suola trippe sc. 16 lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 17. id.
Vacchette di Moscovia sc. 35 id.

SALUMI
Anguilla 2. q. sc. 8.
Salacche inglesi sc. 17 a 18.
Baccalà Labrador sc. 3. 10.
» di Francia sc. 5. 50.
» Caspè sc. 3. 80.
» Forbier sc. 3. 60.

VINI E SPIRITI
Spirito di Vino di Spagna sc. 52 la soma.
» di legumi sc. 48 id.
Vino di Ripetta sc. 56 Botte 16 bar.
» delle marche sc. 78 a 80 id.

Agio sulla moneta d'argento sc. 5. 20
» sui pezzi da 5. franchi » 8. — id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

1854 - Anno I.° N. 48. **Sabato 11 Marzo**

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra » i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi » addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti » del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 *all'anno per lo Stato, e di Sc.* 2. 50 *per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

DIRITTO CAMBIARIO

Ci è pervenuta la lettera seguente:

« Signore

» Eccovi un quesito al quale vi prego di rispondere. » Tizio trae sopra Cajo, e al *bisogno* da Sempronio. » Cajo accetta, ma alla scadenza non paga: il possessore della lettera si rivolge allora al *bisogno*, » e sotto protesto ne ha da lui la valuta ».

« Ha il *bisognatario* l'azione del portatore contro » l'accettante e i giranti? »

« Un Associato »

Dichiara l'articolo 152 del codice di commercio. « Una lettera di cambio protestata può esser pagata da chiunque intervenga pel traente o per » uno dei giranti « e l'articolo 153 » Quegli che » paga una lettera di cambio per intervento è surrogato nei diritti del presentatore ». Ora queste disposizioni potrebbero indurre una risposta affermativa.

Quindi osserva Fremery « Il traente di una lettera di cambio ha contrattato verso il prenditore » la obligazione di fargliene pagare l'importo nel » luogo indicato. Il prenditore e successivamente » ciascun cedente hanno garantito colla loro girata la obligazione del traente. Ora la puntuale » esecuzione delle sue obligazioni è per un commerciante la base del suo credito. Pertanto se quegli » su cui la lettera di cambio è tratta, rifiuta di tacitarla, chiunque offrirà di pagarla al portatore, sia per » conto del traente sia per conto di uno dei giranti, » tratterà utilmente l'affare di colui pel quale eseguirà questo pagamento: ei lo libererà verso il » portatore della sua obligazione principale, e di » garanzia, e gli eviterà il debito dei danni ed » interessi, che farebbe pesare su lui la mancanza di adempimento alla sua obligazione. Conseguentemente la equità esige, che questo interveniente succeda a tutti i diritti del portatore » contro il traente o contro il girante, per cui il » pagamento è stato fatto, e contro i suoi garanti. » Tal è stato in tutti i tempi il diritto commerciale. Da ciò ancora l'uso oggi universalmente » adottato, che autorizza il traente e ciascun girante a mettere, sia appiedi della lettera di cambio, sia accanto la sua firma, la indicazione di » una casa di commercio domiciliata nel luogo del » pagamento per pagare la lettera *in caso di protesto: al bisogno presso II.* È in questo caso » una intervenzione sollecitata in luogo di una intervenzione spontanea. L'una e l'altra intervenzione producono lo stesso effetto » *Stud. di Dir. Comm. Cap.* 24.

Ma per quanto noi vediamo la conchiusione del Fremery non ci sembra stia in diritto. Il *bisogno* è un mandato speciale che il traente o li giranti danno al bisognatario: ora come la esecuzione di questo può surrogarlo nei diritti del portatore della cambiale? Senza una espressa disposizione pare non possa accordarglisi altro che *l'azione del mandato contraria.*

La legge ha detto letteralmente, che la surrogazione è dovuta all'*intervento* e non al *bisogno*, e noi non possiamo estendere questo beneficio ad altri casi e ad altre persone. Se il leggislatore ha separato l'interveniente dal raccommandatario, se ha dichiarato che il primo abbia a godere delle azioni del portatore verso tutti gli obligati anteriori a quello per cui è intervenuto, e da questa dichiarazione il raccommandatario rimane escluso, egli è evidente che questi non può valersene punto.

Abbiamo in proposito una sentenza del Senato di Genova, 18 Dicembre 1829.

« Atteso che s'è vero che colui il quale paga per intervento una lettera di cambio è surrogato nei diritti del possessore sia perchè n'è chiara e precisa la disposizione nell'art. 159 del codice di commercio, sia perchè tali sono gli effetti del contratto che si fa trà l'interveniente ed il possessore, mediante da una parte il pagamento, e dall'altra l'accettazione del pagamento seguita per lo più dalla consegna del titolo; egli è vero altresì che ciò accade nel caso di un semplice intervento, e non là dove il pagamento si eseguisca in virtù

di un altro contratto che non abbia per se somiglianti effetti ».

« Che siccome nella specie le parole relative alla indicazione del pagamento » *da farsi al bisogno del Sig. Bartolomeo Piccardo* » che il prenditore Rusca aggiunse sotto la cambiale contengono un vero mandato ».

« Che il Notajo nell' atto del protesto assumendo la persona del possessore, dopo la ricusa del trattario ed accettante non ebbe ricorso al Piccardo se non in virtù di quella indicazione ».

« Che il Piccardo intervenne a pagare al seguito di siffatto ricorso, e dichiarò che « *visto quanto sopra, pagava per far onore alla firma del Rusca* ».

« Che l' adesione del Piccardo alle istanze del notajo, ed il pagamento da lui fatto costituiscono l'accettazione e l'eseguimento di quel mandato, e pongono il mandatario nel grado del suo mandante, tanto più al seguito dell'ammissione dei fatti esposti nei capi di giuramento ».

Scoperta d'un nuovo metallo simile all'argento nel maggior numero delle sue preziose proprietà.

La scoperta d'un nuovo metallo emulo dell'argento e del platino, le cui miniere si trovano presso a poco da per tutto, e sì ricche da bastare ad ogni bisogno; metallo che si spera con buone ragioni di poter tra poco imparare ad estrarre a buonissimo patto, e sì largamente quanto più si desidera per ogni uso futuro dell'industria, destò il 6 di Febraro l'entusiasmo dell'accademia delle scienze di Parigi, alla quale l'illustre Dumas (dico il cel. professore e non i due romanzieri padre e figlio) l'annunziava pel primo.

La scoperta è dovuta ad un giovine chimico il sig. Sainte Claire Deville, maestro delle conferenze nella scuola normale.

Quando il dotto accademico relatore imprese ad annunziarla ai suoi colleghi con un accorto esordio destinato a far presentire un nuovo inaspettato fatto di straordinaria e singolarissima importanza, non subito tuttavolta entrando in particolari; l'uditorio fu particolarmente commosso ad attenzione, perchè tal concetto in tal bocca, dava diritto all' espettazione di qualche gran cosa. E non aveva in ciò torto l'uditorio, nè quegli che per tal modo risvegliava la comune curiosità. Trattavasi di niente meno che della trasformazione non difficile di ogni terra argillosa (di quella con che facciamo le più grossolane stoviglie . . . . della terra che abbonda nelle così dette *marne*, e che abbiam sempre sotto i piedi nel suolo cui coltiviamo) in un metallo bianco e splendente come l'argento, malleabile e duttile poco meno che l'oro, illeso al contatto degli agenti chimici i più poderosi quanto quasi il platino, più inossidabile dello stagno, fusibile a una temperatura nè troppo bassa, nè soverchiamente alta, e leggero, quel ch'è più notevole, come il vetro!

È noto che l'argilla è un composto più o meno puro di terra silicea e della terra che i chimici chiamano allumina. Si sa inoltre che questa seconda è un ossido o, come altra volta dicevasi: una *calce* del nuovo metallo detto *alluminio*. Il tedesco Vohler lo aveva il primo ottenuto allo stato libero, sotto forma d'una polvere, nella quale poco era che sospettar facesse alcuna speciale utilità da potersene trarre. Del sig. Deville è dunque tutta la gloria di aver fatto conoscere quel che le arti potevano aspettare dal nuovo metallo più convenientemente trattato, e mutato di forma. Per ottenerlo variò egli di poco il metodo del Vohler. Formato da prima il cloruro di alluminio, fece reagire esso cloruro in eccesso ed in vapore (poichè è volatile), contro non già il potassio, come il chimico alemanno, ma contro il sodio, a una temperatura sufficiente perchè nascesse una viva incandescenza. (I chimici intenderanno). Il cloro allora passò nel sodio, e l'alluminio restò allo scoperto, scaldò indi fino alla generazione del color rosso-vivo in un crogiuolo di porcellana la massa risultante del cloruro di sodio prodotto del cloruro d'alluminio restato indecomposto, e del nuovo metallo ottenuto in polvere; al qual grado di calore il secondo si volatilizzò; gli altri due rimasero nel saggiuolo. L'acqua finalmente servì a disciorre il primo e a lasciare il terzo al fondo del vaso, da ridursi per fusione co'metodi ordinari, in globuli, o in una massa unita.

L' alluminio apparisce allora nella intera ed immutabile sua bellezza: bianco quanto si disse, malleabilissimo e duttilissimo; tal però che quando lo si lavora divien più crudo, e resiste più dell'argento, ciocchè dà indizio d'una maggior tenacità che quello; ma ricuocendolo riguadagna la duttilità sua. Si fonde a un calore inferior di poco a quello, che l'argento richiede. Pesa specificamente un po' più che due volte e mezzo un egual volume d'acqua distillata. Conduce bene il calore e per conseguenza l'elettricità. Si può gettare in verghe leggiere al contatto dell'aria atmosferica senza che sensibilmente s'alteri, all'alta temperatura che perciò è necessaria. È interamente inalterabile dalla esposizione all'aria comune secca od umida mentre lo zingo e lo stagno, sì argentini nella superficie frescamente tagliata, sì presto si appannano. È impassibile all' azione dell' idrogeno solfurato, dell'acqua fredda o bollente. L'acqua forte, o vogliam dire l'acido nitrico debole o concentrato, l'acido solforico debole, a freddo non lo mutano. Il suo vero dissolvente è l'acido cloroidrico, cioè muriatico, che lascia fuggir l'idrogeno, e forma coll'alluminio un sesquicloruro, il quale si forma ugualmente nel detto acido gazoso, quando il metallo rovente vi si tuffa dentro, e si converte nel sesquicloruro secco e volatile.

Gl'illustri Chevreul, Regnault, Payen, Le Verrier si diedero il piacere di ammirar le lamine ed i fili d'alluminio che per la immersione già da lungo tempo nell'acqua, nell'acido solforico debole, nell'acido nitrico concentrato, niente avevano perduto della loro bella lucentezza.

L'entusiasmo vieppiù s'accrebbe allorchè il cel. relatore disse ch'egli aveva ogni ragione di sperare che riuscirebbe tra breve a rendere facilissima e poco costosa l'estrazione del nuovo metallo in quella copia che più si vorrebbe perchè il cloruro d'alluminio è decomposto non dal solo costosissimo sodio, ma ad una conveniente temperatura dai metalli comuni, e stava in quel mezzo tempo istituendo prove in grande che gli davano speranze lietissime.

A dimanda del cel. Thenard l'accademia con unanimità di voti accordò allo scopritore per nuovi cimenti diretti allo stesso fine di quelli del Dumas, una somma da essere stabilita dalla commissione amministrativa. L'Europa aspetta questo nuovo benefizio preparato o promesso alla umana convivenza dalla chimica; ma perchè chi ama teme, paventa che tante belle speranze si risolvano quanto all'effetto in nulla. È poi giusto dire, che per esaltare il sig. Deville non bisogna poi privare il sig. Vohler d'una gran parte del merito della scoperta, avendo egli compiuto la più difficile e principal porzione del cammino.

NOTIZIE MARITTIME

Livorno 3 *Marzo.* — Nella notte di jeri nel golfo di Scarlino regnando vento fresco di Grecale, il nav. Mad. di Monte Nero toscano pad. Vinc. Taccola, con granone per Roma, fu investito dalla Paranza Mad. del Carmine napol. pad. R. Polese, e colò subito a fondo. L'equipaggio fu condotto in Livorno dalla detta Paranza.

Trieste 28 *Febraro.* -- Col vapore giunto questa mattina da Costantinopoli abbiamo conosciuto il naufragio in Mar Nero di 14 bastimenti con carichi diversi pel Mediterraneo oltre a molte avarie.

Costantinopoli 20 *Febraro.* -- L'inverno pare siasi abbastanza sfogato cogli ultimi tempi e fatalmente ne lasciò dei sinistri segni, come si vede dai naufragj che si sono avverati che sono undici per quanto si può sapere fin ad ora.

Dardanelli 20 *Febraro.* -- Al 14 corrente naufragò a Sivrize la nave austriaca *Celeste* cap. A. Poschich procedente da Malta con provvigioni ed altri ogetti per la flotta inglese a Costantinopoli. La suddetta nave era rimorchiata dal piroscafo inglese *Ardent,* ed essendo passata presso a delle secche fece naufragio. Si sono tosto mandate guardie e gente per provvedere alla salvezza di ogni cosa, essendo quel luogo deserto.

Zante 25 *Febraro.* -- Il cap. Pacetti del *Conero* ponteficio proveniente da Livorno con granone destinato per Venezia ha quì appuntato la prova di fortuna per danni cagionati dai tempi burrascosi.

Salina 4 *Febraro.* -- Sopra il banco ebbe a soffrire dei danni il brig. gr. Panagià Mungoliotissi del cap. Zuccari diretto per Costantinopoli, ed ha naufragato il brig. gr. Mariolizza del cap. Palcocraso.

Vallona 17 *Febraro.* -- Nello scorso Gennajo naufragò presso la Fiumara di Lemani in Musachià la gabarra ell. *Licomidi* cap. Elefteri da Venezia per Lantorino. Il giorno 2 corrente mediante publico incanto fu venduto il naviglio per talleri 115 ed il cap. partì per Sira.

Christansand 8 *Febraro.* -- Il *Nettuno* cap. Russo nap. da Liverpool a Genova trovasi a Farsound molto danneggiato con perdita di vele e porzione del carico gettato in mare: deve scaricare per ripararsi.

Boston 13 *Febraro.* -- Lo Stirling cap. . . . . da quì per Livorno approdato fin dal 17 Gennajo a Nassau facendo acqua è stato condannato.

Fiumicino 4 *Marzo.* -- Sono quì giunti per Roma il cap. P. Calabresi nap. del piclego il S. Pietro, il pad. C. Maggiorelli toscano del leuto l'Arch.Raffaele, il pad. Ascione del paranz. Rosina, ed il pad. Pieraccini del leuto Mad. di Montenero tutti provenienti da Livorno. I suddetti pad. riferiscono di aver sofferto danno nel bastimento e bagno nel carico e alcuno di essi di aver pure gettato. È anche giunto il cap. Goldini del trabaccolo l'*Italiano* da P. Corsini con riso ed altre merci per Roma. Egli ancora riferisce di aver incontrati tempi assai burrascosi, e di aver dovuto gettare degli attrezzi, otto botti vino, e 50 ceste acido solforico.

ANNUNZI

Navigazione a vapore sicnlo-transatlantica fra Genova e New-York. Nuovo vapore ad Elice *Sicilia* di Tonnellate 1200 e della forza di 300 cavalli, comandato dal cap. G. Garson con bandiera delle Due Sicilie.

Questo nuovo bastimento, sortito dai cantieri dei signori J. e G. Thompson di Glasgow, partirà verso il 22 corrente Marzo da Genova per New-York, facendo scalo a Napoli e Palermo.

Il suddetto piroscafo possiede comodi alloggiamenti per passeggieri di 1, 2 e 3 classe.

Genova 2 Marzo 1854.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA — 28 *Febraro* — N. S. del Sole pad. Simonetti per Roma.
1 *Marzo* — Provvidenza cap. Bianchi per Civitavecchia.
— 3 *d.* — Annunziata cap. Pedemonti per Roma.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

5 *Marzo* 1854

Annunziata pad. Ercolessi da Fiume con grano.
Divina Provvidenza pad. Sboccia da Valle grande con merci.
Felice Risorto pad. Mondaini da Cherso id.

6 *detto*

Mad. del B. Consiglio pad. Mazzola da Pola con legna da fuoco.
SS. Trinità pad. Zanni da Fano con carne porcina.

7 *detto*

Polione pad. Melchiorri da Venezia con orzo.
Raffaele pad. Biagini da Rabaz con carbone.
Pellicano pad. Mosca da Porto Corsini con canapa e riso.
Addolorata pad. Diotallevi da Trieste con grano.
S. Giuseppe pad. Ciucci da Civitanuova con materiali da fabbrica.
Attivo pad. Gasparini da Segna con legname.
Progresso pad. Scalisciani da Trieste con grano.

ULTIME PARTENZE

4 *Marzo*

Dextrous cap. Twitchett per Londra con merci.
Evidio cap. Giuliani per Segna id.
G. Senigalliese pad. Senigalliesi per Fermo con favino.
Conte Paccaroni cap. Elia per Segna vacante.
Enrichetto cap. Vecchini per Costcntinopoli vuoto.

6 *detto*

La Rosa pad. Elia per Porto Corsini con merci.
Achille pad. Giacchetti per Grottamare id.
Maddalena pad. Sponza id. con grano.
Oriente cap. Rodonicich per Trieste con merci.
SS. Trinità pad. Zanni per Fano id.
D. Providenza pad. Sponza per Pesaro id.
Fede pad. Balena der Pontelagoscuro id.

7 *detto*

Iride pad. Mondaini per Segna con stok-fiss.
S. Giuseppe pad. Ciucci id. con materiale da fabbrica.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

4 *Marzo*

S. Giacomo cap. Venanzi da Venezia con legnami.
Mercurio pad. Barzella da Livorno con grano.
M. di M. Nero pad. Pieraccini id. id.
SS. Annunziata pad. Bonaccorsi id. id.
S. Famiglia pad Barzella id. con granturco.
Ang. Cherubino pad. Pellerano id. con grano.
Italia cap. Goldini da Porto Corsini con riso.

5 *detto*

Costante pad. Ancillotti da Livorno con grano.
Grazia pad. Spassi da Sorrento con agrumi.
Gallileo pad. Pellicano da Livorno con grano.

8 *detto*

N. S. del B. Consiglio pad. Simonetti id. id.
SS. Annunziata pad. Simonetti id. id.
M. SSma del B. Consiglio pad. Berretta id. id.
Addolorata pad. Accetta id. id.
S. Pasquale pad. Del Carlo id. id.
S. Giuseppe pad. Melicchia da Civitav. con sale.
Titi pad. Falso da Livorno con grano.
Roma pad. Maggiorelli id.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Paride pad. Ancillotti per Livorno con pozzolana stracci e lana.
S. Francesco pad. Tomei per Marsiglia id.
pad. Di Macco per Civitav. con Doghe.
S. Matteo pad. Gaunucci per Marsiglia con Pozzolana, stracci, Belle Arti.
S. Lorenzo pad. Tomei id.
S. Filomena pad. Ghilarducci id.
S. Giovannino pad Busarino per Civitav. vacante.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Livorno* 5 *Marzo* — In questo momento si sono vendute Sacca 2000. Grani marianopoli da lib. 170 a 172 a lire 23 ½ — I venditori stanno in molta riserva, e non ascoltano proposizioni di facilità, tanto più che si teme possa essere impedita la sortita de' Grani dai porti russi. Tutte le granaglie trovansi in proporzione al livello della vendita sudetta.

Bari 13 *Febrajo* — I grani esteri scarseggiano, e se ritardano gli arrivi, o non saranno copiosi, succederà un aumento; i duri s'acquistavano volontieri a D. 3. 60 il tomolo, i teneri a 3. 50, e la mischiglia da 3. 30 a 3. 40; l'orzo è salito di prezzo vale D. 1. 70, l'avena 1. 20. La molta neve caduta jeri ed oggi fa presagire che il raccolto dei cereali ed altro sarà abbondante, tanto più che il tempo si dispone con vento da mezzogiorno.

Marsiglia 4 *Marzo*. Grani Polonia 123|120 fr. 35. 50 125|122 fr. 38, Romelia 121|118 fr. 35, Marianopoli 128|125 fr. 41, Granone fr. 30 la carica, e Orzo Salonico fr. 18 al 100 Kilò. Il denaro scarseggia.

Genova 6 *Marzo*. — Particolare dispaccio da Londra porta la proibizione di sortita dei grani dalla Russia nel mar nero. Questa non colpisce le quantità già comprate per bastimenti *sotto carico*, o già *noleggiati* a tal effetto. Si conchiusero affari a prezzo in aumento di 1 1|2 a 2 franchi.

VALUTE — *Livorno* 5 *Marzo* — I Diciannovini ossia i mezzi paoli romani di argento che nel presente anno saranno quì tolti dal corso sono ottenibili a 93 paoli toscani per ogni cento paoli romani.

Genova 8 *Marzo*. — Abbiamo della fiacca in quanto ai Consolidati. Da Parigi sappiamo che il Governo ha presentato un progetto di legge per un prestito di 250 millioni. Dalla settimana scorsa la rendita inglese è in ribasso di 7|8 essendo scesa a 90. 7|8.—La rendita anglo-sarda trovasi a 82.

COLONIALI — *Londra* 22 *Febrajo* — *Deposito degli* zuccheri *esistenti il* 1. *Febbrajo sui* 6 *principali mercati d'Europa:*

(Le quantità sono espresse in migliaja).

	1852 *Cent.*	1853 *Cent.*	1854 *Cent.*
Olanda	620	180	415
Anversa	65	62	90
Amburgo	150	60	30
Trieste	158	175	141
Havre	19	116	8
Inghilterra	2,860	2,035	1,680
Totale	3,872	2,628	2,364

	1853 *Cent.*	1854 *Cent.*
Deposito al 1. Gennajo	2,825,000	2,088,000
Arrivi nel Gennajo: in Olanda	120,000	340,000
» Anversa	38,000	66,000
» Amburgo	15,000	3,000
» Trieste	46,000	29,000
» Havre	2,000	13,000
» Inghilterra	342,000	618,000
	3,388,000	3,157,000
Deposito al 1. Febrajo	2,628,000	2,364,000
Consegne in Gennajo	760,000	793,000

Il deposito dei caffè *esistenti al* 1. *Febbrajo sui* 6 *principali mercati d'Europa era il seguente:*

(Le quantità sono espresse in migliaja).

	1852 *Cent.*	1853 *Cent.*	1854 *Cent.*
Olanda	491	540	709
Anversa	96	118	86
Amburgo	170	110	90
Trieste	87	103	58
Havre	28	62	20
Inghilterra	374	398	309
Totale	1,246	1,331	1,272

	1853 *Cent.*	1854 *Cent.*
Deposito al 1. Gennajo	1,375,000	1,168,000
Arrivi nel Gennajo: in Olanda	59,000	215,000
» Anversa	19,000	21,000
» Amburgo	10,000	— —
» Trieste	13,000	12,000
» Havre	15,000	5,000
» Inghilterra	9,000	27,000
	1,500,000	1,448,000
Deposito al 1. Febrajo	1,331,000	1,272,000
Consegne in Gennajo	169,000	176,000

Marsiglia 4 *Marzo.* -- Caffè S. Domingo fr. 65 a 66, Avana nuovo fr. 70, e S. Jago mercantile fr. 77. 50. Zuccasi pilés fr. 36. 50 a 37, e biondi Avana fr. 31 a 33. Cannella di China fr. 180, e Garofani 77. 50. Manchiamo di Caccao Maragnone.

LEGNAMI -- *Marsiglia* 3 *Marzo.* -- Dogarelle dell'Adriatico per Bordolesi fr. 34, e per pipe 47. -- Tavole pajolo dell'Adriatico fr. 25 a 26. 50.

LANE -- *Marsiglia* 25 *Febraro.* -- Balle 39 di lane Jumel sono state vendute a fr. 81. 50. -- L'avvenimento della settimana è l'annuncio di un incanto di 9,800 balle lana. Marsiglia mai fu chiamata a vedere una pubblica vendita di tanta importanza, e quindi si possono considerare gli affari come sospesi sino al 13 Marzo prossimo epoca dell'asta. I due terzi del nostro Stock si trovano compresi in detta vendita.

COTONI -- *New-York* 16 *Febraro.* -- I cotoni sono in ribasso di 1|2 c. -- Il deficit degli arrivi dopo il 1 Settembre è di balle 615,000.

Liverpool 27 *Febraro.* -- Le vendite d'oggi nei Cotoni sono a prezzi senza variazione.

CUOI — *Anversa* 25 *Febraro.* — Per quanto gli affari in cuoi sieno stati meno attivi della settimana precedente, continuano ciò non ostante molto seguitati ed i prezzi si mantengono senza variazione l'opinione essendo da per tutto favorevolissima all'articolo Il totale delle vendite è di circa 8100 cuoi, di questi 4500 secchi, 2200 salati Buenos Ayres e Montevideo e 1400 salati Rio Grande. Corso del giorno: Buenos Ayres secchi D X 7|10 k. 52 1|2 a 53 c.; O X 7|12 51 1|2 a 53 c.; O X 12|15 k. 51 a 53 c.; O X 15|18 k. 49 a 51 1|2 c.; X 7|12 k. 49 a 50 1|2 c.; X X 12|18 k. 39 a 47 1|2 c.; B. A. salati 25 a 27 1|2 c. e R. G. salati 25|32 k. 25 a 26 c.; 32|40 k. 22 a 23 c. il 1|2 k.

METALLI — *Londra* 25 *Febraro.* — Nello zinco si è fatto poco nella passata settimana; si segna lire 24. 5 su piazza e 25 a consegnare. -- Domanda limitata per lo stagno: Banca 130 s.; dello Stretto 126 a 127 s.; inglese 130 a 132 s.; -- Gli affari nel piombo aumentano: inglese in pani l. 24. 5 a 24. 10, in fogli 24. 10 a 25. -- Affari seguitati nel zinco in fogli da l. st. 31. 10 a 32. -- Acciajo più ricercato, Svezia faygot l. st. 16. 10, Keg. l. st. 17. -- Argento vivo 2 s. 1 d. -- Rame fermo da l. st. 126 per lile e coke e 1 s. 2 d. per fogli -- Zinco in calma oggi a l. st. 24 su piazza, e 24. 10 a 24. 15 a consegnare.

Marsiglia 3 *Marzo.* -- Si sono ceduti pani 7,000 piombo a fr. 52 -- Al dettaglio si vendono 53.

BORSE

Parigi 7 *Marzo*

Rendita 4 1|2 per 0|0 cont.	Fr.	94	75	Chiusura	Fr.	94	25
3 0|0 contante	„	66	75	„	„	66	55

Vienna 6 *Marzo*

Obbl. 5 0|0	F.	84	3|4	Prest. Lomb. Ven.	F.	98	—
Londra 3|m	„	12	57	Agio argento, da 20 car.	„	32	3|4

Genova 7 *Marzo*

Certif. Rothschild 5 0|0	„	84	—	Cambj - Roma 30 g.	„	491	—
Prestito romano	„	84	—	Parigi 30 g.	„	100	1|5

Livorno 8 *Marzo*

Roma 30 g.	„	580	—	Parigi 30 g.	„	120	—
Ancona	„	580	—	Londra	„	30	05

	Roma 7 *Marzo*			10 *Marzo*		
Ancona 30 g.	„	99 60	—	99	50	
Augusta 90 g.	„	51 60	—	51	60	
Bologna 30 g.	„	99 50	—	99	60	
Firenze „ „	„	17 —	—	16	93	
Genova „ „	„	20 30	—	20	25	
Lione 90 g.	„	20 25	—	20	35	
Livorno 30 g.	„	17 —	—	17	—	
Londra 90 g.	„	506 —	—	508	—	
Marsiglia „ „	„	20 25	—	20	35	
Milano met. 30 g.	„	17 05	—	17	05	
Napoli „ „	„	90 50	—	90	50	
Parigi 90 g.	„	20 25	—	20	35	
Trieste „ „	„	38 50	—	38	60	
Venezia met. 30 g.	„	17 —	—	17	—	
Vienna 90 g.	„	38 50	—	38	50	
Effetti publici. — Consolidato romano 5 0|0 god. 1. sem. 1854.	sc.	89 75	—	89	50	
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0|0 god. 1 trimestre 1854.	„	98 —	—	98	—	
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854 Azioni di sc. 200.	„	236 —	—	230	—	
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0|0 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100.	„	89 —	—	88	—	
Assicurazioni. — Vita e incendj, dividendo 1854 azioni di sc. 100.	„	97 —	—	97	—	
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1|10 pagato	„	79 —	—	79	—	
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1|10 pagato	„	126 25	—	126	25	

CIVITAVECCHIA — 10 *Marzo.*
Grano nostrale sc. 17 a 18 rub.
» estero sc. 16 a 17 id.

TERRACINA — 10 *Marzo.*
Grano sc. 20. — R.
Granturco sc. 20. 80 id.
Favetta sc. 11 R.
Olio d'Oliva B. 36. boc.
Carbone a Badino B. 50 Somella
Biada sc. 7. = rub. 5. q.

ANCONA — 9 *Marzo.*
Pasta lavorata 1 q. sc. 4 l. 100.
Fagioli sc. 15 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 13 il R.
» Ibraila sc. 13. id.
Grano indigeno sc. 15. 50 id.
id. Galatz Sc. 15. id.
Favino di Egitto Sc. 12. 75 id.

BOLOGNA 5 *Marzo*
Riso corpo sc. 3. 10 lib. 100.

RAVENNA — 5 *Marzo.*
Grano sc. 8. 40 a 8. 60 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 7. 50 il Sacco.
Spirito da 34 gr. sc. 16. 50 lib. 100.
Riso cima sc. 4 id.
» corpo con cima sc. 3. 50 id.
Vino sc. 3. a 4. il barile di l. 166.
Risone sc. 6. il sacco di L. 320.
Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 10 l. cento.
„ „ „ 2. „ 8. 50 „
„ Coda di cavallo 1. q. sc. 8 l. cento.
„ „ „ 2. „ 6. 90 „
„ Maratello sc. 6. 80.
Canepa di Lugo 1. q. sc. 5. 40.
„ „ 2. „ 5. 10.
Corda comune sc. 4. 30.
„ Merlino sc. 4. 60
„ Tamburro sc. 5. 50.

FERRARA — 4 *Marzo.*
Grano sc. 30 a 37 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 23 a 29 id.
Riso 2. q. 3. 20 L. 100. F.
Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 3. 45.
Avena sc. 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 38.
Olio d'oliva fino sc. 11 a 14. L. 100 F.
Canepa sc. 4. 40 a 4. 90.
Vino nero sc. 2. 25. a 2. 55 il mastello.

ROMA 10 *Marzo* — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 55 a 75 le L. 10.
Vacche B. 57 a 69 id.
Majali baj. 49 a 55 la diccina.

CEREALI
Biada nuova 1. q. sc. 7. 50 R. 5 Q. rasc.
» 2. q. sc. 7. 20 id.
Fagiuolella di grano turco sc. 2. 70. a 2. 80 L. 100.
Farro sc. 3. 90 id.
Ceci sc. 25. 20. rub. l. 720.
Lenticchi sc. 23. 16. R.
Grano ten. n. nost. 1. q. sc. 18. 35 a 18. 55 R.
» Id. 2 q. sc. 17. 70 id.
» Mariano poli sc. 16. 75 a 17. 45 id.
» Polonia 1. q. sc. 16. 30 a 17 id
» Alessandria sc. 14. 60 id.
» meschiglia estera sc. 16. 25 a 16. 50 id.
» Meschiglia nost. 1. q. sc. 17. 25 id.
» Odessa sc. 16 id.
» Teverina sc. 17. 40 sec. q. id.
» Taganrog sc. 16. 40 a 17.
Granturco nostrale sc. 17. 50. a 18.
» estero sc. 16 a 16. 25 id.
Riso 2. q. merc. sc. 4. 50 le 100 L. G.
» 1. q. sc. 4. 70 id.
» 3. q. sc. 4. 40 id.
Favine sc. 16. 30 a 16. 50.
Fagiuoli sc. 22. 32 a 24. 04.

COLONIALI
Caffè S. Jago sc. 14. 75 le L. 100
» Avana e Guajra sc. 13. a 13. 50. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. 50. id.
» Java fino sc. 15. id.
» » Mezzano sc. 13. 50 id.
» Rio lavato sc. 13 75 id.
» S. Domingo sc. 12. 50. id.
Garofanato sc. 11. 25 id.
Pepe forte sc. 8. 85 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. a 7. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 65 id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 90 id.
» 3. qual. sc. 7. 45 id.
» 2. q. sc. 7. 70. id.
» Vergeois nat. sc. 5. 70 id.
» Santos biondo sc. 6. 20 id.
» 1. q. Olanda sc. 7. 85 id.
Caccao maragnone sc. 6. 80 a 7. 20 id.

GENERI DIVERSI
Anaci sc. 3. 35. id.
Lana di concia macellata sc. 16. 75.
id. montagnola sc. 17. 50.
Mandorle sc. 11. 50 id.
Fieno Sc. 7. 60 la Bar. daziata.
Vallonea 3. q. sc. 17 il milliaro.

METALLI
Piombo in pani sc. 4. 50. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 24. 50 id.
» in pani sc. 24 id.
Bande stagnate sc. 27. 50 terz.

OLII E GRASSI
Sevo colato sc. 7. 25. le 100 l.
Olio fino B. 45 a 46 il boc.
» comune mercant. B. 42 a 45 id.
» lavato B. 34. id.

PELLAMI
Suola salata sc. 17 lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 17. a 18 id.
Vacchette di Moscovia sc. 35 id.

SALUMI
Aringhe sc. 8. 90.
Salacche inglesi sc. 17 a 18.
Baccalà Labrador sc. 3. 20.
» di Francia sc. 5. 50.
» Caspè sc. 3. 80.
» Forbier sc. 3. 60.

VINI E SPIRITI
Spirito di Vino di Spagna sc. 52 la soma.
» di legumi sc. 48 id.
Vino bianco sc. 55. 60. a 73. 30. la b. daziata.

Agio sulla moneta d'argento sc. 5. 15
» sui pezzi da 5. franchi » 8. 70 id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

1854 - Anno I.° N. 49. **Sabato 18 Marzo**

La Direzione degli Annali è nell' officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra » i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi » addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti » del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

AVVISO

Quei Signori Associati che non hanno ancora pagato il secondo semestre del primo anno di Associazione a questo Giornale, che va a spirare col 15 di Aprile prossimo futuro, sono pregati a farne tenere l'importo alla Direzione dello stesso Giornale nell'Officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime, Piazza di Monte Citorio numero 11, 12, e 13, e via della Colonna num. 22.

DIRITTO COMMERCIALE

Sotto il *numero* 46 di questi Annali, Sabato 25 Febrajo, sostenevamo che la verifica dei crediti, dei diritti e privilegj, fatta dai sindaci provvisionali del fallimento non osta in progresso di tempo alla esclusione o rettificazione dei titoli verificati.

Ora in sostegno della nostra tesi ci affrettiamo a riportare i motivi di una sentenza emanata il 10 Marzo corrente dall'Eccmo Tribunale Civile di Roma, Secondo Turno, in appello.

« Considerando che non impugnandosi dall' appellante di avere presso di se in deposito la somma di sc. 190 di spettanza del fallimento Z., a tutto diritto richiedeva la massa dei creditori rappresentata dai' sindaci definitivi la restituzione di detta somma ».

« Che non potea ostare alla richiesta della massa dei creditori la eccezione data dall' appellante, di ritenere detta somma per un ugual credito garantito con pegno, e perciò privilegiato: infatti ritenuta tra le varianti date relative alla costituzione del pegno quella più certa del giorno 14 Gennajo 1852, ne seguiva che la detta costituzione sia nulla di pieno diritto ed incapace ad indurre alcun privilegio, perchè a forma dell' articolo 437 del codice di commercio « Niuno può acquistare privilegio ed ipoteca » sopra i beni del fallito nei dieci giorni che pre- » cedono l' apertura del fallimento » e d'altronde non potea dubitarsi che il giorno 14 Gennajo in cui fu costituito il pegno, fosse compreso nei dieci giorni contemplati dal detto articolo, essendo stato il fallimento Z. riportato dal tribunale di commercio al giorno 24 dello stesso mese di Gennajo ».

« Che non poteva ammettersi la interpetrazione di detto articolo nel senso voluto dall' appellante, che cioè per i dieci giorni, delli quali parla la legge, debbano intendersi quelli precedenti la dichiarazione del fallimento, e non già quelli precedenti la fissazione dell' epoca dell' apertura del fallimento medesimo, mentre una tal quistione è stata sempre risoluta in senso contrario da tutti i giureconsulti e tribunali nostri ed esteri nelle opere scritte e sentenze emanate in materia commerciale. Locrè Spirito del cod. di Comm. art. 441. Pardessus Cors. di Dir. Merc. N. 1104 Boulay-Paty dei Fallim. e Bancherot. tit. 1. sez. 4. N. 45. Baldasseroni Diz. di Giur. Merc. V. Fallim. §. 11. Foramiti Enciclop. leg. V. Fallim. Marrè. Cors. di Dir. Comm. p. 3. cap. 1. Vincens Esposiz. rag. della leggisl. comm. lib. 5. cap. 4. §. 4. Doubanton Repert. Univers. di Leggisl. Comm. p. 35. e seg. Dalloz dei Fallim. e Banch. cap. 1. sez. 1. Delaporte Com. sul. Cod. di Comm. art. 441. Chardon del Dolo e della frode N. 219 e seg. Rogron Cod. di Comm. spieg. art. 441. Mongalvy e Germain Anal. rag. del Cod. di Comm. art. 441 S. Rota nella Romana Reportationis 22 Luglio 1842 ».

Che ragionevole sotto ogni rapporto si ravvisava la interpetrazione data dai giureconsulti e tribunali all'articolo di cui si tratta, sia perchè il detto articolo, non parla di dichiarazione di fallimento, ma bensì di apertura di fallimento, ossia della data a cui si riporta il fallimento stesso, sia perchè rimarrebbe senza scopo la legge la quale in altri articoli dopo avere accuratamente enumerati i casi per fissare l'epoca del fallimento, ordina ai tribunali di fissare colla stessa sentenza di dichiarazione di fallimento anche l'epoca a cui il fallimento rimonta ».

« Che indarno per sostenere l'asserto suo privilegio osservava l'appellante essere stato il me-

desimo riconosciuto ed ammesso nella verifica fatta dai sindaci provvisionali alla presenza del Commissario, e che in seguito di tal atto pertanto non era più concesso ad alcuno il contradirlo ed impugnarlo. Imperocchè, prescindendo dal vedere se nei sindaci provvisionali, chiamati solo dalla legge alla verifica dei crediti, sia il potere di escludere o ammettere i diversi privilegj che ciascuno dei creditori puo pretendere in proprio favore, certo è che la verifica stessa non è di sua natura un atto irretrattabile, ma si un atto preparatorio ed un mezzo per conoscere il passivo da cui è gravato il patrimonio fallito, sempre sogetto a correzione fino alla sua liquidazione finale ».

« Che oltre alla regola generale difatti, per la quale può l'errore esser sempre rettificato e corretto, avvi nel caso una disposizione speciale nell'art. 522 del Codice di Commercio, ove è scritto che gli sindaci difinitivi rappresentanti della massa debbono procedere alla verificazione del bilancio, il qual precetto della legge sarebbe inutile ed ozioso se la verifica anteriore fatta dai sindaci provvisionali fosse di ostacolo insormontabile a qualunque rettificazione ».

« Che la ulteriore disposizione contenuta nell'art. 527, accordando ai singoli creditori la facoltà di contrastare i pretesi privilegj conferma con questo stesso il diritto di farlo nella massa dei creditori medesimi, e per essa nei sindaci definitivi, non essendovi ragione per ritenere interdetto a tutti i creditori insieme uniti ciò ch'è lecito a ciascuno di loro ».

« Che ad isfuggire questa disposizione di legge non giovava nel caso il riflesso che l'appellante, attesa l'ammissione del privilegio per parte dei sindaci provvisorj, fu posto in buona fede sulla esistenza del medesimo, ne curossi perciò di far fissare per l'apertura del fallimento un'epoca posteriore a quella fissata, lo che non avrebbe mancato di fare qualora fin da principio gli fosse stato contestato il detto privilegio, ma che oggi non puo più fare per il decorso dei termini fatali: poichè senza fermarsi a vedere se potea esservi buona fede nel caso, la ignoranza della legge non scusa, e l'appellante doveva sapere che la verifica ed ammissione del suo credito e privilegio era sogetta ad altra esame, e potea essere contradetta e impugnata ».

« Che inoltre proposta anche in tempo utile, sarebbe rimasta senza effetto la domanda diretta a stabilire una diversa epoca di apertura pel fallimento di cui si tratta, costando in fatto che la cessazione dei pagamenti, la quale determina per legge l'apertura di un fallimento, si era nel caso verificata anche prima dell'epoca fissata dal tribunale di Commercio ».

« Che doveva perciò confermarsi l'appellata sentenza del tribunale di Commercio ».

NOTIZIE MARITTIME

Venezia 8 *Marzo* — Il brig. gr. *Leonida* cap. Garofolo, carico di granone da Odessa ha naufragato sullo scanno di Chioggia.

Costantinopoli 27 *Febrajo* — Hanno naufragato i seguenti navigli; a Sisopoli il gr. *Generale Federoff* cap. Verghis, in Achilla il jon. *Eftichia* cap. Mira; inoltre a Sisopoli altri tre greci ed un jonio dei quali non si conosce il nome; a Midia il val. del cap. Vassilli. Sono giunti dal mar Nero con danni l'*Eufemia* austr. e il pontef. *Quasco*.

Metelino 28 *Febrajo* — Ci è pervenuta la spiacevole notizia che nuovamente abbia visitato l'isolotto deserto il legno pirata che aveva compromesso questa isola nel mese passato.

Rodi 25 *Febrajo* — Una banda di 120 pirati infesta le acque dell'Arcipelago, e sono simiotti in quattro diverse barche: essi hanno agenti in tutte le isole.

Varna 24 *Febrajo* — Il 12 corrente ha naufragato a Serebla un naviglio Siciliano cap. Rogger da Odessa con granone per Trieste. Il naviglio s'infranse totalmente e di dieci persone dell'equipaggio una sola è salva.

Lussino 5 *Marzo* — Jeri avanti giorno con vento da gr. ha investito sulla punta in Lib. dell'isola Unie il brig. S. Giorgio cap. Matan da Galatz con granone per Venezia. Si è spedito subito al soccorso, e si spera di salvare il naviglio.

Venezia 4 *Marzo* — Al 2 corrente affondò presso la foce del Lido in fial. austr. *Adone* del pad. G. Scaponich con carbone fossile procedente da Rabas. Ad eccezione della ciurma non che dei documenti di bordo, si perdette tanto il naviglio che il carico.

Aivali 24 *Febrajo* — Un grosso trasporto inglese proveniente da Malta carico di viveri si è perduto a 15 miglia all'Est del capo Babà nella costa di Becram verso il golfo Adramiti. Il bastimento andò in pezzi, poche merci salvate e avareate, meno 300 bar. rum: l'equipaggio è salvo, meno un solo uomo annegato.

Fiumicino 14 *Marzo* — È quì giunto il paranzello napolit. *S. Pasquale* pad. Trenca procedente da Napoli con machine di ferro ed altro. Riferisce il pad. di aver sofferto delle avarie e di essere stato obligato a gettare alcuni attrezzi.

Rimini 3 *Marzo* — Abbiamo notizia che il trabaccolo pontificio la *Fenice* cap. Balena si trova in rilascio a Melazzo fin dagli ultimi di Febrajo decorso. Ignoriamo di qual'entità siano le sofferte avarie.

POSTA-LETTERE

L'ingegnere Gally-Gazalat, profittando delle esperienze da lui fatte sulla ferrovia di S. Germano per innalzare mediante le leggi del vuoto i Wagoni fino ad una data altezza, ebbe l'idea, perfezionando il sistema, di applicarlo alla trasmissione generale dei dispacci della Posta in guisa da ottenere una celerità quasi uguale a quella del telegrafo elettrico, ed a spedire senza imbarazzo e difficoltà tutti i pacchi che la Posta dovrebbe fare arrivare a tutte le stazioni situate sulla strada ferrata. Si dice che il progetto sia il seguente.

Dei tubi in latta dai 15 ai 20 centimetri di diametro sarebbero collegati tra di loro, e formerebbero accanto ai raili un condotto separato. Delle machine proprie a produrre il vuoto in questi tubi sarebbero fissate in tutte le principali stagioni, e quando l'amministrazione delle Poste avesse collocato al punto di partenza in una forma atta alla circolazione in tali tubi i suoi fagotti, sarebbero aspirati in pochi minuti tra due grandi distanze.

TAGLIO E TRASPORTO DEL LEGNAME

Il Signor Bizot d'Orleans ingegnere francese attualmente dimorante in Sestri, riviera di Genova, forse studiando sulle machine usate nelle grandi fabriche del Belgio, ha inventato una machina a vapore per tagliare sul posto a giuste proporzioni le piante. Questa machina sembra semplice, facilmente trasportabile, facilissima a piantarsi, e di nessuna spesa di esercizio, perchè bastano gli stessi residui del legname per combustibile. Molto ingegnoso ancora è il modo da lui ideato per trasportare dalle più inaccessibili altezze il legname alle marine o riviere.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 4 *Marzo* — Giovine Augusto pad. Berni per Roma.
— 6 *d.* — N. S. del B. Consiglio cap. Convallo id.
— 8 *d.* — Enrichetta pad. Lucchesi id.
— *d.* — Tre Amici pad. Tomei id.
— *d.* — S. Giovanni pad. Lazzarini id.
— *d.* — Buon Consiglio pad. Bonaccorsi id.

LONDRA 4 *Marzo* — Buon Padre cap. De Stefani per Ancona.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

9 *Marzo* 1851

Caterina cap. Bedetti da Trieste con merci.

10 *detto*

Mad. Del Carmine pad. Mugnani da Rodi con agrumi.
Amalia pad. Burattini da Durazzo con formentone e fagioli.

11 *detto*

Savino pad. Murri da Fasana con legna da fuoco.
Ottaviano pad. Bagatella da Veglia id.

12 *detto*

S. Gaudenzio pad. Frontini da Trieste con merci.

14 *detto*

Vittorioso pad. Scandali da Porto Corsini id.
Romano pad. Naponelli da Fiume con formentone.
Commercio cap Desancti da Trieste con merci.

15 *detto*

Nazzareno pad. Bronzini da Pesaro con grano.

ULTIME PARTENZE

9 *Marzo*

Pollione pad. Melchiorri per Pesaro con orzo.
Mad. di S. Ciriaco pad. Vecchini per Trieste con merci.
Arcang. Raffaele pad. Baldoni per Fiume con mattoni.
Trajano cap. Antonucci per Segna vuoto.

10 *detto*

Buon Luigi cap. Radoni per Fiume con cordaggi.
Filantropo pad. Giorgi per Segna con stok-fiss.

11 *detto*

Giacomo pad. Gemini per Londra con merci.
Pellicano pad. Mosca per Porto Corsini con vallonea.
Gallo pad. Mondaini per Spalatro id.
Valeriano pad. Bachich per Buccari vuoto.
Egiziano pad. Nisi per Sebenico con merci.
Galileo cap. Rosi per Segna vuoto

13 *detto*

B. Kubeck cap. Raganzin per Trieste con merci.
Progresso pad. Scalisciani id. vuoto.
Raffaele pad. Biagini per Grottamare con grano.
Attivo pad. Gasparinich per Segna con tavoloni d'abeto.

14 *detto*

Felice Risorto pad. Mondaini per Cherso con mattoni.
Mad. del B. Consiglio pad. Mazzola per Pola con arena.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

13 *Marzo*

ARRIVI — Giovannino pad. Boscaini da Roma vac.
Annibale pad. Sansoni da Livorno con grano.
Elba (vap.) cap. Castellano da Napoli con merci.
Michele II. pad. Sacco da Roma con pozzolana.
Speranza cap. Riberes da Genova vac.
PARTENZE — Lylsch cap. Pidding per Livorno con pozz.
S. Defendente pad. Murzi per Porto Ferrajo vac.

14 *detto*

ARRIVI — Unione pad. Pegazzano da Livorno con grano.
Teresa pad. Gentile id. id.
A. Raffaele pad. Canova id. id.
Marianna pad. Luparini id. id.
S. Filippo cap. Dilietri id. id.
Purgatorio pad. Vinaccia da Sorrento con agr.
Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Mars. con merci.
PARTENZE — Virtuoso pad. Di Janni per Roma con carb fossile.

15 *detto*

ARRIVI — Partenope (vap.) cap. Palermo da Marsiglia con merci.
Calabrese (vap.) cap. Calfiero id. id.
Bosforo (vap) cap. Arnaud da Napoli id.
Zeffiro pad. Fasinari da Roma con doghe.
Elisa pad. G. Minne con orzo da Orano.
PARTENZE — Arch. Raffaele pad. Canova id. id.
Mariauna pad. Luparini id. id.
Annibale pad. Sansoni id. id.
Bomolo pad. Accardo per Corneto vac.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

13 *Marzo*

S. Antonio pad. Ferro da Livorno con granone.
S. Fortunato pad. Devoti id. con grano e spirito.
S. Caterina pad. Pardini id. con granone.
M. di M. Nero pad. Convalle id. con grano ed altro.
Arch. Raffaele pad, Pieraccini id. id.
S. Niccola pad. Devoti id. id.
Diana pad. Bemi id. id.
M. di M. Nero pad. Ghilarducci id. id.
Giulietta pad. Cipriani id. id.
Serchio pad. Malfatti id. id.
S. Raimondo pad. Della Gatta id. id.

16 *detto*

S. Luigi cap. Dilietri da Civitav. con granone.
M. Antonia cap. Giannini da Marsiglia con grano.
SS. Concezione pad. Del Vivo da Livorno id.
Virtuoso pad. Di Janni da Civitav. con salumi e carb. fossile.
S. Filippo cap. Luigi Di Lietri da Livorno con grano e ferro.
Annibale cap. Sansoni id. con grano e tavole.
Marianna cap. Luparini id. con granturco.
Arc. Raffaele cap. Canova id. con grano.
M. di M, Nero cap. Pellerano id. id.
S. Giuseppe cap. Ciano id. id.
Leopoldo II. cap. Sacco da Civitav. con carbon fossile.
Corrier veloce pad. Berti da Marsiglia con merci.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

B. Maria cap. Guazzini per Ravenna con sale, e tabacco.
Talia cap. Biferale per Civitav. con pozzolana.
Aurora II. pad. Scotti id. id.
B. Maria cap. Rasti per Marsiglia id.
Addolorata pad. Cipriani id. id.
M. Stella cap. Di Leva per Napoli vacante.
Nascente cap. Landini per Livorno con pozzolana.
Rasina cap. Ascione per Napoli vacante.
Indipendente cap. Reni per Civitavecchia con pozzolana.
Teresa cap. Di Giovanni id. id.
Filantropo cap. Sernia id. vacante.
S. Stefano cap. De Gregorio per Livorno con pozzolana.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

GENERI DIVERSI — *Trieste* 11 *Marzo* — Le *Sete* sono avvilite, e tendono al ribasso. Nelle *Vallonee* poche operazioni, ma crediamo che a cagione della scarsità del raccolto ultimo un risveglio, e forse un buon'aumento, dovrebbe in breve verificarsi per questo concime. Giammai si spiegò tanta attività nelle *Lane* come da otto giorni e crediamo che il favore ne' prezzi progredirà. Anche nelle *Granaglie* vi fu del movimento, e i prezzi salirono di un fiorino a un fiorino e mezzo, dalla settimana scorsa. I *metalli*, e in ispecie il *piombo* sono assai ben veduti, e crediamo aumenteranno ancora. Nei *Cotoni* pochi affari, e così nelli *Olj*, senza variazioni nei prezzi.

CEREALI — *Marsiglia* 13 *Marzo* — Al primo annuncio della proibizione dell'esportazione granaglie dal mar Nero e Azoff i prezzi salirono di due franchi circa, ma indi a poco retrocessero ai precedenti corsi, stantechè gli arrivi sono continui ed importanti. Oggi si spiega un poco più di favore, e siccome la roba senza eccezione non abbonda, dovrebbesi pagare fr. 37. 50 a 38 per un bel Polonia tenero da 123|120. — Però siamo soggetti a forti oscillazioni da un'ora all'altra, ciò che rende difficile il precisare il corso del genere. L'essenziale è per chi ha dà comprare di saper colpire un buon momento, il quale è bene sperabile nella nostra piazza ove fanno capo immense quantità di granaglie. Si sono spediti Grani per Roma.

Recentissime notizie di Odessa recano che la esportazione grani è vietata sino al 1. Settembre, ma che però era permesso l'imbarco per quei navigli già sotto carica, o noleggiati per andare a caricarsi di granaglie. I ghiacci si erano sciolti, e perciò la navigazione trovavasi riaperta.

14 *d.* — I mercati dell'interno e dell'Inghilterra venendo in ribasso, abbiamo qualche declinio sui prezzi de'grani.

COLONIALI — *Amsterdam* 1.° *Marzo* — Nel giorno 27 corrente avrà luogo in Rotterdam l'incanto Caffè Java consistente in sacchi 123,758, e il 30 Marzo nella nostra Città pel quantitativo di balle 175,971 — Ecco la descrizione e tassazione di detti Caffè. A Rotterdam.

	N.°	*balle*			*tassazione*
R.	1.	1970	bello bruno	da cent.	40 - 41
	2.	3155	giallo carico Preanger	„	35 - 36
	3.	2814	giallastro, con fave grandi, un po' ammuffito con f. n. . .	„	31½ - 32
	4.	13607	buono biancastro, con singole f. n.	„	31 - 31½
	5.	2120	id. id. . .	„	31 - 31½
	6.	3243	fino blù	„	36 - 37
	7.	2315	verde uso Ind. occid, con fave bianche e volpigne . . .	„	31½ - —
	8	6223	verde, con singole f. bianche .	„	31 - —
	9.	1891	grigio scuro, un po' ammuffito .	„	31½ - 32
	10.	2048	grigio verdastro, ammuffito . .	„	30 - 30½
	11.	2653	grigio, volpigno, verdastro, un po' ammuffito	„	30½ - 31
	12.	1193	pallido verdastro uso Ind. occid.	„	31½ - 32
	13.	21148	id. id. . . .	„	30½ - 31
	14.	4333	id. di diversi colori	„	31½ - —
	15.	6349	biancastro uso Avana	„	30½ - —
	16.	1928	id. con f. n.	„	30½ - —
	17.	2834	pallido, un po'verdastro . . .	„	30 - 30½
	—	2517	div. assortimenti	„	— - —
S.	1.	8616	buono pallido, un po'uso Ind occid.	„	31 - —
	2.	2818	verdastro con f. alquanto grandi	„	31 - —
	3.	9969	biancastro; di div. colori . . .	„	30½ - —
	4.	1655	grigio verdastro, un po' volpigno	„	30 - —
	—	549	div. assortimenti	„	— - —
D.	1.	2500	biancastro, un po'giallastro . .	„	31½ - 32
	2.	3385	pallido, un po' verdastro uso Ind. occid.	„	31 - —
	3.	11710	verdastro con singole f. volpigne	„	30½ - 31
	—	263	div. assortimenti	„	— - —

In Amsterdam.

A.	1.	1884	bello bruno	da cent.	40 - 41
	2.	3849	giallo carico Preanger	„	35 - 36
	3.	630	uguale, giallastro Menado . .	„	35 - 36

4.	2140	giallastro Preanger	„	33 - 3c¼
5.	23951	buono bianc. un po'uso Preanger con singole f. n.	„	31½ - —
6.	33284	biancastro con singole f. n. . .	„	31 - —
7.	9317	biancastro, un po'verdastro . .	„	30½ - 31
8.	9528	biancastro' un po' giallastro uso Avana, con singole f. n. . .	„	30½ - 31
9.	4120	biancastro, un po'verdastro Cadoe	„	31 - —
10.	365	fino verde, con singole f. bianche	„	34 - 34½
11.	18164	verde uso Ind. occid. con f. bianche	„	31½ - 32
12.	1087	buono verde lardaceo	„	33 - 33½
13.	3682	buono verde, con singole f. bianche	„	32 - —
14.	7116	verde, con f. bianche . . .	„	31 - —
15.	32511	verdastro	„	30½ - 31
16.	8148	pallido, un po'uso Ind. occid. .	„	31 - —
17.	1953	biancastro, un po'grigio uso Ind. occid.	„	31½ - 32
18.	1256	grigio scuro, un po'uso Damerari	„	32 - 32½
19.	3787	buono verdastro, un po' volpigno	„	31 - —
20.	5229	id. ammuffito . .	„	30 - 30½
—	3970	div. *assortimenti*	„	— - —

Genova 10 *Marzo* — È arrivato il primo carico Caffè nuovo di Portoricco che credesi si venderà all'intorno di 13 s. — Zuccari *pilès primi* lire 36. bianchi Santos lire 32, e biondi 28 il tutto con sconto 13 a 14 per cento.

LANE — *Trieste* 14 *Marzo* — Ecco i prezzi per le Lane bianche lavate: Morèa e Prevesa fiorini 48 a 53 correnti ogni 100 funti, Albania F. 45 a 52, Bosnia 48 a 52, Odessa 55 a 57, Crimea 51, Vallacchia 51, Vidino 66 a 69, e Volo 70 -- Calcinata bianca di Nissa fina 50, e Agnellina di scutari 65.

PREDE — *Londra* 10 *Marzo* — Lord Clarendon ha dichiarato alla Camera dei Lordi che i prodotti russi, persino quelli importati in Inghilterra da inglesi su navigli neutrali, saranno considerati come preda di guerra se non sono protetti da una licenza speciale. Perciò le merci d'origine russa esportate da o per conto di negozianti domiciliati in Inghilterra e facienti colà il loro Commercio, benchè comprate e spedite per l'Inghilterra avanti la guerra, non saranno rispettate. Si considerano come nemici quelli che abitano il paese nemico o che vi posseggono stabilimenti di Commercio; siano questi neutrali, alleati o della stessa nazione del belligerante le merci esportate dal paese nemico sono di buona presa. Lo sono quando anche appartengano a un suddito del paese sotto la cui bandiera veleggia il bastimento che le cattura. Le merci di origine russa partite da un porto neutrale appartenenti a un negoziante inglese o neutrale saranno rispettate.

ASSICURAZIONI — Le Compagnie di Parigi hanno deliberato di non assumere assicurazioni se non *franco di pirateria*, e gli assicuratori di Marsiglia assimilano ora la pirateria ai rischj di guerra per cui si trovano esenti da tal *rischio*.

Parigi 14 *Marzo*

Rendita 4 1|2 per 0|0 cont. .	Fr.	92	90	Chiusura . . .	Fr.	92	95
3 0|0 contante	„	66	90	„ . . .	„	66	83

Vienna 13 *Marzo*

Obbl. 5 0|0 . . .	F.	85	—	Prest. Lomb. Ven.. .	F.	—	—
Londra 3|m . . .	„	12	48	Agio argento. da 20 car.,,		30	3|4

Genova 14 *Marzo*

Certif. Rothschild 5 0|0	„	81	5|8	Cambj - Roma 30 g. .	„	486	—
Prestito romano . .	„	—	—	Parigi 30 g. . . .	„	100	1|5

Livorno 15 *Marzo*

Roma 30 g. . . .	„	577	—	Parigi 30 g. . . .	„	119	3|4
Ancona „	„	577	—	*Londra* „	„	39	90

	Roma 14 *Marzo*			17 *Marzo*	
Ancona 30 g.	„	99	70	—	99 70
Augusta 90 g.	„	51	70	—	51 70
Bologna 30 g.	„	99	60	—	99 60
Firenze „ „	„	17	—	—	17 05
Genova „ „	„	20	27	—	20 33
Lione 90 g.	„	20	32	—	20 35
Livorno 30 g.	„	17	—	—	17 05
Londra 90 g.	„	508	—	—	510 50
Marsiglia „ „	„	20	32	—	20 35
Milano met. 30 g.	„	17	15	—	17 20
Napoli „ „	„	91	—	—	91 —
Parigi 90 g.	„	20	35	—	20 40
Trieste „ „	„	38	50	—	38 50
Venezia met. 30 g.	„	17	07	—	17 15
Vienna 90 g.	„	38	50	—	38 50
Effetti publici. — Consolidato romano 5 0|0 god. 1. sem. 1854.	sc.	88	75	—	88 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0|0 god. 1 trimestre 1854.	„	98	—	—	97 25
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854 Azioni di sc. 200.	„	236	—	—	242 50
Societa romana delle miniere di ferro, interessi 5 0|0 e dividendo dal 1 Novembre 1853, *Azioni* di sc. 100.	„	88	—	—	88 —
Assicurazioni. — Vita e incendj, dividendo 1854 azioni di sc. 100.	„	97	—	—	97 —
Marittime e fluviali. Societa Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1|10 pagato	„	79	—	—	79 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1|10 pagato	„	126	25	—	126 50

CIVITAVECCHIA — 17 *Marzo.*
Grano nostrale sc. 17 a 18 rub.
» estero sc. 16 a 17 id.

TERRACINA — 17 *Marzo.*
Grano sc. 19 a 20 — R.
Granturco sc. 20. 80 id.
Favetta sc. 12 R.
Olio d'Oliva B. 40 a 42 il boc.
Carbone a Badino B. 50 Somella
Biada sc. 7. 50 = rub. 5. q.

ANCONA — 16 *Marzo.*
Pasta lavorata 1. q. sc. 4 l. 100.
Fagioli sc. 15. 50 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 13. 25 il R.
» Ibraila sc. 13. id.
Grano indigeno sc. 16. id.
id. Galatz Sc. 15. 50 id.
Favino di Egitto Sc. 13 id.

BOLOGNA 12 *Marzo*
Riso corpo sc. 3. 15 lib. 100.

RAVENNA — 12 *Marzo.*
Grano sc. 8. 40 a 9 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 8 il Sacco.
Spirito da 34 gr. sc. 16. 50 lib. 100.
Riso cima sc. 4 id.
» corpo con cima sc. 3. 60 id.
Vino sc. 3. 50 a 4. il barile di l. 166.

FERRARA — 11 *Marzo.*
Grano sc. 33 a 37 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 25 a 29 id.
Riso 2. q. sc. 3. 20 L. 100. F.
Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 3. 40.
Avena sc. 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 37. 50
Olio d'oliva fino sc. 11. L. 100 F.
Canepa sc. 4. 70 a 5.
Vino nero sc. 1. 50. a 1. 75 il mastello.

ROMA 17 *Marzo* — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 52 a 70 le L. 10.
Vacche B. 55 a 63 id.
Vitelle campareccie B. 55 a 67 id.
Majali baj. 48 a 55 id.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 7. 70 R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7. 40 id.
Farinella di granone sc. 2. 70. L. 100.
Farro sc. 3. 80 id.
Ceci sc. 25. 20. rub. 1. 720.
Lenticchia sc. 21. 60 a 23 R.
Grano ten. n. nost. 1. q sc. 18. 35 a 18. 55 R.
» Id. 2 q. sc. 17. 70 id.
» Marianopoli sc. 17 a 17. 45 id.
» Poloma 1. q. sc. 16. 50 a 17 id
» Alessandria sc. 14. 60 id.
» meschiglia estera sc. 16. 50 a 17 id.
» Meschiglia nost. 1. q. sc. 17. 25 id.
» Odessa sc. 16 id.
» Teverina sc. 17. 40 sec. q. id.
» Taganrog sc. 17. 75.
Granturco nostrale sc. 17. 50 a 18.
» estero sc. 16 a 16. 50 id.
Riso 2. q. merc. sc 4. 50 le 100 L. G.
» 1. q. sc. 4. 70 id.
» 3. q. sc. 4. 40 id.
Favine sc. 16. 30 a 16. 50.
Fagiuoli sc. 23.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 14. 75 le L. 100.
» Avana e Guajra sc. 13. a 13. 50. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. a 15 id.
» Java fino sc. 15. id.
» » Mezzano sc. 13. 50 id.
» Rio lavato sc. 13 75 id.
» S. Domingo sc. 12. 50. id.
Garofanato sc. 12 25 id.
Pepe forte sc. 8. 85 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. a 7. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 70 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8 id.
» 3. qual. sc. 7. 45 id.
» 2. q. sc. 7. 70. id.
» Vergeois nat. sc. 5. 70 id.
» Santos biondo sc. 6. 25 id.
» 1. q. Olanda sc. 7. 85 id.
Caccao maragnone sc. 6. 80 a 7. 20 id.

GENERI DIVERSI

Lana Bologuola sc. 18. 25 lib. 100.
Anaci c. 3. 35. id.
Lana di concia macellata sc. 17. 25 id.
id. montagnola sc. 17. 50.
Mandorle sc. 11. 60 id.
Fieno Sc. 7. 60 la Bar. daziata.
» al dettaglio B. 85 Soma.
Vallonea 3. q. sc. 17 il milliaro.
Fichi mondi B. 16 L.

METALLI

Piombo in pani sc. 4. 60. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 24. 70 id.
» in pani sc. 24 id.
Bande stagnate sc. 28 terz.

OLII E GRASSI

Sevo colato sc. 7. 50. le 100 l.
Olio fino B. 44 a 45 il boc.
» comune mercant. B. 42 a 44 id.
» lavato B. 31. id.

PELLAMI

Suola salata sc. 17 lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 17. a 18 id.
Vacchette di Moscovia sc. 36 id.
Cuoja in trippe estere sc. 7 lib. 100.

SALUMI

Aringhe sc. 8. 90.
Salacche inglesi sc. 18 a 19.
Baccalà Labrador sc. 3. 20.
» di Francia sc. 5. 50.
» Caspè sc. 3. 80 a 3. 90.
» Forbier sc. 3. 60.
Caviale B. 45 l.

VINI E SPIRITI

Spirito di Vino di Spagna sc. 52 la soma.
» di legumi sc. 48 id.
Vino bianco sc. 55. 60. a 73. 30. la b. daziata.
» delle Marche sc. 71. 60.

Agio sulla moneta d'argento sc. 6. —
» sui pezzi da 5. franchi » 9. 80 id

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI

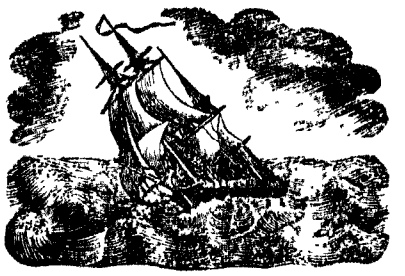
ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

1854 - Anno I.° N. 50.

Sabato 25 Marzo

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di *precetto*.



« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra » i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi » addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti » del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

***Si publicano** per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

ROMA 24 MARZO 1854

Sentiamo il più vivo dolore per la morte testè avvenuta di S. E. il Commendatore Camillo Jacobini Ministro del Commercio, e lavori publici. Nato in Genzano il 15 Agosto 1791, e stanziato in Roma fin dalla sua giovinezza, egli aveva percorso una vita onorata in mezzo a cure private e publiche, nelle quali rifulsero sempre la integrità, la intelligenza e lo zelo. Ora sono cinque anni circa, piacque alla Santità di N. S. chiamarlo al Ministero del Commercio e lavori publici, e Roma, lo Stato e gli esteri ne hanno avuta ben causa a lodarne la scelta. Mancato ai vivi nel dì 17 corrente, il compianto universale ne attesta la stima e l'amore di tutti per lui.

Ed *in proposito del Ministero affidato* al med. Sig. Comm. Jacobini, riportiamo quì l'intero tenore di un articolo publicato nel Giornale quotidiano di Genova, intitolato il *Cattolico*, in data 17 Marzo 1854 N.° 1358.

« Da un ben elaborato *Prospetto del* 1852 *in* 53, redatto e publicato per cura del Ministero del commercio, che noi abbiamo sotto occhio, rilevasi a prima giunta, quale sia stato durante sì fatto periodo, il movimento nei diversi porti dello Stato, come ampliato il numero dei legni ed il personale della navigazione mercantile, ed accresciuta di vistose cifre la importazione e la esportazione di merci e prodotti indigeni ed esteri ».

« Non meno interessante ragguaglio ci offre questo documento intorno al miglioramento di alcuni rami speciali di agricoltura e pastorizia, e dell'industria in generale, fra cui vediamo primeggiare la coltura delle piante fruttifere e da taglio, e la fabbricazione di tessuti e drapperie di lana ».

« Dallo stesso si scorge con quanta cura siensi dal provvido Ministro poste in esecuzione le benefiche sovrane sanzioni 21 novembre 1849, e 30 ottobre 1850 riguardanti la premiazione dei migliori capi d'industria e d'agricoltura; ed un ragguardevole numero di premii accordati, e di ogetti ai quali vennero aggiudicati, ci accerta della eccellenza delle misure governative, e dell'alacre concorso dei governati, i quali seppero rispondere tanto bene ai desiderii del Pontefice, ed agli sforzi del suo Ministro ».

« Anche le arti belle, di cui Roma è maestra e custode, occupano nel *Prospetto* quel posto che loro si addice. Vediamo infatti i diversi acquisti d'ogetti d'antiquaria, di scoltura, pittura ed ornato fattisi per cura del prefato Ministro, a maggior decoro dell'eterna Città, ed a profitto dei cultori sempre crescenti dell'arte; e troviamo fra l'altre commendevoli le date provvidenze, sia per il restauro dei principali monumenti che adornano la capitale e le provincie, e per l'attivamento degli scavi lungo la via Appia, che di già fruttarono importanti scoperte, sia per l'esatta numerazione dei singoli ogetti d'arte sparsi e posseduti nell'intera periferia dello Stato. Nè si dimenticarono gli studi statistici di cui Roma sentiva *penuria*, e la compiuta redazione di un esatto censimento modellato sulle basi di quelli delle più colte nazioni europee non tarderà molto ad apparire, ed anzi abbiamo ferma fiducia sia per figurare nel prossimo *Prospetto del* 1853 *in* 54 ».

« In mezzo a tante cure e sì svariati rami di publica amministrazione non trascurava il governo di avvalorare ed incoraggiare una istituzione da molti fra i primarii commercianti segnalata e promossa, vogliam dire l'attivazione di una *Società* di vapori e di legni a vela, la quale per mezzo di un periodico e

regolare servizio avesse per iscopo di sopperire ai bisogni ed alle convenienze del commercio Pontificio, usufruttuando in suo vantaggio quegli utili e quelle agevolezze di cui godono bandiere straniere ».

« Fornita dell' appoggio di autorevoli e potenti personaggi, costituita sopra basi della massima equità e convenienza, favoreggiata con ogni più valevole mezzo dal governo, questa *Società* ha di già publicati i suoi statuti preliminari, e sta ora raccogliendo quel numero di azioni che è prescritto dal suo Regolamento organico, per quindi costituirsi definitivamente ».

Noi non aggiungeremo di più, perchè non siamo che semplici espositori di fatti, lasciando ai lettori di tributare all' esperto Ministro quelle lodi che ben gli sono dovute per queste veraci riforme, per questi ben intesi progressi sociali, e di benedire al nome Augusto di quel Pontefice sotto il patrocinio e l'ispirazione del quale si compiono ».

NOTIZIE MARITTIME

Costantinopoli 5 *Marzo.* — Verso la fine del passato Febrajo regnarono in Mar Nero tempi procellosi che arrecarono molti danni tra i quali possiamo indicare i seguenti:

La *Pomona* cap. Molfino sardo con carico di agrumi sinistrata a Sulinà senza speranza di ricupero.

La *Raffaellina* cap. Delle Piane sardo investì presso Calicatria.

Il *Progresso* cap. Selasco da Odessa con grano fece gettito di 200 mine con qualche danno.

Il *Napoleone* gr. cap. Cavagiani con grano da Marsiglia si è perduto a Sulinà con poca speranza di ricupero.

Il *Prodrono* gr. cap. Zerba con granone per Trieste sinistrato pure a Sulinà col brig. *Pandocratos* cap. Cresso e l'*Evangelistria* cap. Calafati.

Si parla di altri sei naufragj senza averne indicazione.

Rye 9 *Marzo.* — La *Prosperitas* cap. Piccini di Livorno da Odessa per Hull investì jeri in Porto e n'ebbe danni da obligarlo a scaricare.

Berdiansca 20 *Febraro.* — Nei scorsi giorni un forte vento di Owest spinse contro il nostro imbarcadero tanta quantità di ghiaccio che se ne formò un mucchio di smisurata altezza. Il ghiaccio si estende in rada a vista di occhio, ed è molto forte, ciò che ci fa temere un ritardo nella riapertura della navigazione non prima della fine di Marzo.

Varna 24 *Febraro.* — Il *Nonema* cap. Ruggiero nap. da Odessa per Trieste naufragò intieramente il 22 corrente sulli scogli di Samola. Di dodici marinari uno solo potè salvarsi.

Rodi 25 *Febbraio* — I pirati divengono ogni giorno più arditi; essi cominciano perfino a frequentare il canale di Rodi, ciò che non si era veduto da molti anni. Due barche di Calimno, cariche di spugne e destinate per il nostro porto, sono state inseguite per più ore da un grosso battello montato da una trentina di furfanti. Le barche hanno potuto salvarsi, ma i pirati hanno spogliato una goletta, di cui s' ignora il paviglione, nelle vicinanze dell' isola di Simia. Un altro battello pirata si è reso a Levissi, piccola città con un porto a due ore di distanza da Macri. I pirati sono penetrati di notte tempo in una casa e ne hanno predato una somma di 16,000 piastre, dopo avere fatto subire ad una donna orribili torture per farla confessare ove il danaro si trovava nascosto. Lo stesso battello ha inseguito un cernik che portava dei gruppi a Castello-Rosso ed un altro cernik che si rendeva ad Antifilo egualmente con gruppi; fortunatamente non ha potuto raggiungerli.

Commercio e descrizione dell' Isola Retuzari conosciuta sotto il nome di Cronstadt.

Il Commercio di Cronstadt è bastantemente importante. Consiste principalmente nelle esportazioni di canapa, lino, cereali, acquavite e legnami di costruzione, e quanto alla importazione, in zuccari, caffè e altre derrate Coloniali, frutti, e manifatture, la più parte delle quali di fabricazione inglese.

Cronstadt città forte nel golfo di Finlandia a otto leghe O. da Pietroburgo, all' estremità orientale della piccola isola chiamata Cotlina-Ostrov, o Retuzari è due leghe dal continente: questa città ben difesa al Sud dalle fortificazioni del porto, lo è pure da tutte le altre parti, col mezzo di numerose opere, ed alla estremità settentrionale dell' isola dal Forte Alessandro e dalla batteria S. Giovanni eretta sopra palafitte in mezzo alle acque. La maggior parte delle case è in legno ed intonacate di una specie di stucco bianco. La piazza d'armi che è attraversata dal gran canale è cinta di belle abitazioni di pietra. Il porto è diviso in tre parti; quella dell'O., porto mercantile, è la più grande e può contenere 600 navi; quivi si ancorano tutti quelli che vanno a Pietroburgo; è esposta al vento dell'O., come pure quella chiamata porto di mezzo destinata all'armamento e disarmo dei vascelli di guerra; la parte situata all'E. forma il porto militare, e rinchiude la maggior parte della flotta imperiale, ma è piccola e poco profonda. Il bacino di questo porto serve d'ingresso al gran canale che Pietro il Grande incominciò nel 1719, e che fu compiuto nel 1752. Si praticarono in esso canale dei bacini pel raddobbo dei vascelli presso i cantieri di costruzione. I bacini possono essere riempiuti d'acqua o messi a secco col mezzo di pompe. Il porto è ben difeso dal suolo, da molte altre opere importanti, e dal castello di Cronslot, situato sopra un banco sabioso ad una portata del cannone dell'isola, che colla città di Cronstadt formano uno stretto. È questo il primo porto militare dell'impero, ed il porto mercantile di Pietroburgo. La sua popolazione nell'estate in cui regna una certa attività è di 40,000 abitanti e di 30,000 nell'inverno in cui il ghiaccio rende la navigazione impossibile; in questo numero essendovi almeno 18000 fra militari e marinari. Cronstadt fu fondata da Pietro I. come un baluardo importante per la sua nuova capitale. Il nome di Cronstadt gli fu dato nel 1721. Elisabetta terminò i grandi lavori incominciati da suo padre, e sotto i successivi Imperatori le fortificazioni furono considerabilmente aumentate.

ANNUNZI

Indipendentemente dai servizj attualmente stabiliti, i Battelli Postali delle Messaggerie Imperiali effettueranno altri tre viaggi al mese da MARSIGLIA A COSTANTINOPOLI, toccando MESSINA ed il PIREO solamente, nei giorni 6, 16 e 26 d'ogni mese, a principiare dal 16 corrente.

La Compagnia suddetta ha ottenuto dall'Amministrazione della Guerra la concessione dei servizj dell'ALGERIA. A datare dal 1. corr. saranno effettuati regolarmente ogni mese da MARSIGLIA

6 partenze per ALGERI il 5, 10, 15, 20, 25 e 30.
3 « per ORANO il 3, 13, e 23.
3 « per STORA, BONA, e TUNIS l'8, 18, e 28.

L'Agente della Compagnia
GIUS. FRUGOLI
Via Borra N.° 1 pian-terreno
Livorno 13 Marzo 1854.

LOTTERIA ROMANA

In vista dell' impossibiltà d' insinuare negli Stati esteri la vendita delle cartelle della Lotteria Romana, in coerenza dell'art. 13 dell'ordinanza ministeriale 22 Decembre 1852., il sig. Pro-Ministro delle Finanze si è degnato di accordare un ultimo e perentorio termine all' estrazione della Lotteria fino al 30 giugno prossimo, prescrivendo che il superiore rescritto fosse prodotto negli atti del Cecconi segretario di Camera, e portato a notizia del pubblico mediante il *Giornale di Roma.*

Con apposito manifesto da pubblicarsi quanto prima, s'indicherà il giorno, ed il luogo destinato per l'estrazione.

Li 17 marzo 1854.

I Banchieri della Lotteria
P. Jullien e A. Gautier — Macbean e C.
(Dal G. di R.)

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 12 *Marzo* — Nuova Dorotea pad. Defonsi per Roma.
— 15 *d.* — Adele pad. Patrizi id.
— *d.* — S. Fortunato pad. Lombardo id.
— *d.* — Montenero pad. Defonzi id.
— 16 *d.* — Mad. della Costanza pad. Bianchi id.
— *d.* — Volto Santo pad. Ghiselli id.
— *d.* — S. Antonio pad. Defonsi id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

18 *Marzo* 1854

Maria Stella pad. Palotta da S. Giorgio con legname.
Intrepido cap. Bianchini da Maratonisi con vallonea.

20 *detto*

Iride pad. Mondaini da S. Giorgio con legname.
Raffaele pad. Biagini da Grottamare con zucearo.
SS. Annunziata pad. Gajolini da Segna con legna da fuoco.
S. Nicola pad. Ercolessi da Fiume con formentone.
Annunziata pad. Ercolessi id. con grano.

21 *detto*

S. Elena pad. Chelli da Rimini con riso.
S. Francesco pad. Costanzi da Pesaro con zolfo.

22 *detto*

Arcang. Raffaele pad. Baldoni da Malinsca con legna da fuoco.
S. Giuseppe pad. Ciucci da Segna con legname.
Vittoria pad. Gennari da Rimini con foglia di formentone.
Wagram pad. Cortesi da Segna con legna da fuoco.
Teodorico pad. Castorani da Civitanuova con formentone.
Nicodemo pad. Mesderich da Camisa con salumi.
D. Providenza pad. Elia da Trieste con merci.

ULTIME PARTENZE

18 *detto*

Maria Stella pad. Palotta per Senigallia con legnami.
D. Providenza pad. Sboccia per Ragusa con merci.
Romano pad. Naponelli per Senigallia con formentone.
Fortunato pad. Vianelli per Fermo con fava e formentone.

19 *detto*

Campidoglio cap. M. Burattini per Buccari vuoto.

20 *detto*

B. Anconetana pad. Castellini per Cattaro con merci.
Savino pad. Murri per Pola con sabbia.
D. Providenza pad. Ruggeri id. con sabbia e mattoni.
A. Lodovico cap. Mrak per Trieste con merci.

21 *detto*

Alleluja pad. Bachich per Buccari vuoto.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

13 *Marzo*

ARRIVI — Ercolano (vap.) cap. Miceli da Marsiglia con merci.
Partenope (vap.) cap. Palermo da Napoli id.
PARTENZE — Filippo pad. Eerri per Livorno con pozz.
Costante cap. Di Marco id. con doghe.
N. S. del CarKine pad. Cataldo per Corneto vac.
Preciso pad. Difalco per Roma con carbone.
S. Giuseppe pad. Pandolfi per Roma id.
Aniene pad. Cotogno per Lavagna vac.
N. S. del B. Consiglio pad. Simonetti per Marsiglia con pozz.
Unione pad. Pegazzano per Livorno con formaggio.
N. S. del Buon Consiglio p. Martinelli per Roma con granone.
Assunta pad. Landino per Genova con pozz.

21 *detto*

N. S. del Carmine pad. Cataldo da Corneto con sale.
Vesuvio (vap.) cap. Cusmano da Napoli con merci.
Anatole (vap.) cap. Falsy da Marsiglia id.
S. Fermina pad, Jannitti da Livorno con grano.
S: Agostino pad- Sorrentino per Roma con carbone.
Speranza cap. Biberas per Villanova con doghe.
Fenice cap. Di Mauro per Roma con sale.

22 *detto*

Augusto cap. Sacco da Livorno con grano.
SS. Annunziata pad. Marinelli da Roma vac.
Pellicano pad. Lancella id. con pozz.
S. Giuseppe pad. Melicchia id. id.
Ellesponto (vap.) Cobafique da Marsiglia con merci.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

18 *Marzo*

ARRIVI — Assunta pad. Diteva da Sorrento con agrumi.

20 *detto*

Michele II. pad. Sacco da C. Vecchia con orzo.
Mad. del Buon Consiglio da Livorno con granone ed altro.
Concezione pad. Castugliola da Procida con sommacco.
Fenice pad. Di Macco pont. da Civitavecchia con sale.
Mad. del Carmine pad. Cataldo id. id.
Preciso pad. Di Falco id. con carbone.
S. Agostino pad. Sorrentino id. id.
Atlante pad. Tomei da marsiglia con coloniali
Volto Santo pad. Landi da Livorno con grano.
Tre Marie pad. Tomei Domenico id. id.
Fenice pad. Balena da Venezia con legnami.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Innocenza cap. Livrè per Cette con doghe.
N. S. del Buon Consiglio pad. Pardini per Marsiglia con pozz.
Etruria pad. Del Vivo per Genova con lana e stracci.
S. Croce pad. Canova per Livorno con doghe.
Castruccio pad. Malfatti per Porto Ercole vacante.
N. S. di M. N. pad. Pellerano per Livorno con pozzolana.
Calliope padi Albani id. id.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Odessa* 3 *Marzo.* — Molte case si trovano imbarazzate a seguito del divieto d'esportazione delle granaglie.

Circa 250 bastimenti sono in questo momento sotto carico, e non si sà ancora se potranno completare la loro caricaziene; quest'oggi il porto fu chiuso tutto il giorno.

Londra 13 *Marzo.* — Arrivi continui di grani. Il ribasso si è pronunciato e fu di 4 scel. per quarter.

Marsiglia 18 *Marzo.* — Dopo le vendite accadute a prezzi di ribasso nelle granaglie si è il genere alquanto rilevato, e notiamo ora i teneri Polonia 123|120. fr. 36. 50, e Marianopoli 128|125. fr. 40 a 41 la carica.

Livorno 21 *Marzo* — Nei Grani pochi affari, e gli arrivi proseguono. Il deposito Cereali è di 512,026 Sacca.

Odessa 6 *Marzo* — (Per Telegrafo) Sino al 13 potranno caricare i bastimenti in porto, e sembra leveranno 90,000, Cetw Grani.

New Jork 28 *Febrajo* — La farina in ribasso di 25 a 30 c. per bar., e 10 a 15 c. nei grani per bushel.

ASSICURAZIONI — *Amsterdam* 15 *Marzo.* — Gli assicuratori nella più parte rifiutano i tocchi che comprendono *tutti* i rischi, e con pena a premj elevatissimi si eseguisce taluno di simili contratti. Questa circostanza rende più alte le pretese pe'noli. Resta a vedersi se la proclamazione di un nuovo diritto sopra gli armatori, come sembra averne l'Inghilterra l'intenzione, avrà l'effetto desiderato.

VALUTE — *Livorno* 20 *Marzo.* — I diciannovini, mezzi paoli romani, possono aversi a 92 per cento.

NOLI — Si sono noleggiati in Marsiglia pel trasporto di truppe e munizioni per Costantinopoli gli austriaci navigli *Silfide, Due Fratelli, Elisa Maria, Idomeneo, Oscar, e Antal* a franchi 20 la tonnellata al mese, più uno per cento di regalo per ton. al mese, e uno per cento la ton. se arrivano entro 25 giorni ai Dardanelli. L'impegno è per 4 mesi salvo rinnuovazione del contratto dopo spirati, e ricevono il nolo di 2 mesi in anticipazione. Vari altri sono in trattative per noleggiarsi. La casa fratelli Partrè è incombenzata di questi noleggi, ed essa ha per agente in Marsiglia il sensale sig. Felice Padoa.

COLONIALI — *Marsiglia* 18 *Marzo* — Il risultato della vendita Zuccari in Olanda ha rinvigorito il corso qui. Pilès fr. 37.

Rotterdam 12 *Marzo* — Crediamo che l'asta de'Caffè riuscirà con qualche ribasso ma la nostra opinione è che verso il fin dell'anno questa fava otterrà prezzi elevati. Il saggio di 30 c. per il buon'ordinario formerà probabilmente la base dell'incanto. L'articolo Caffè riteniamo contenga condizioni d'aumento considerevole, ma è indubitato che adesso ha in Europa il disfavore del momento. È noto che il consumo si accresce, e che la raccolta 1853 non porgerà grandi soccorsi. Il prodotto a Giava non sorpasserà 700,000 balle, nel mentre che la media dei 10 ultimi anni è stata di 900 mila. Dal Brasile non possono sperarsi che un millione e mezzo di balle, e siccome la precedente raccolta di due milioni di sacchi trovò facile collocamento, il piccolo prodotto 1853 deve dare impulso all'articolo. Tutto ciò induce a ritenere che sarebbe questo il momento opportuno per la speculazione, dovendosi anche avere in vista che non potrebbero essere impossibili nell'avvenire delle difficoltà nei trasporti per l'Europa. Nei Zuccari abbiamo delle facilitazioni. Si sono fatti a F. 30 1|4 i B. H. N.° 1, e a 29 1|4 il N.° 2.

STAGNI — *Amsterdam* 11 *Marzo* — Stagno Banca f. 75.

COTONI — *New Jork* 1 *Marzo* — Mercato molto fermo, e generalmente in aumento di 1|4 c. — Fair Nuova Orleans 12 c. 1|4 — Deficit nell'arrivi 622,000 B.

SETE — *Milano* 12 *Marzo* — Siccome è noto, i fabbricanti che fanno acquisti di sete italiane hanno l'idea che indugiando a provvedersi otterranno prezzi più mode-

rati. Malgrado l'attività dei loro telai, quelli di Londra, da più di venti giorni hanno sospesi gli acquisti, in modo che quando pure i commissionarî volessero facilitare, non troverebbero da vendere. In quel gran mercato le trame secondarie, più che gli organzini soffersero molto da questo stato di cose e sono offerte a due scellini di meno dei corsi del gennaio. Gli organzini ribassarono di uno scellino. Malgrado che il deposito delle sete gregge sia molto ristretto, il loro prezzo è nominale ed il collocamento difficile. Le lettere della Repubblica Argentina ricevute in questa settimana, nell'annunciarci che il Governo di Buenos-Ayres ha pubblicato una nuova tariffa doganale, notano che in essa venne stabilito al 12 per 0[0 il dazio delle sete greggie e cucirine e sulle stoffe, laonde il commercio europeo con quella Repubblica diventerà più difficile in avvenire. Furono dalla China spedite per l'Inghilterra 39,000 balle, e per la fine dell'anno l'importazione di esse ammonterà a 45,000 balle, mentre col passato anno non andò oltre a 28,000 balle. Roba scadente, è vero: ma appunto perchè vendesi a basso prezzo, trova sempre a collocarsi sulle fabbriche, e contribuisce ad impedire che queste pieghino il capo ai prezzi maggiori delle sete italiane. Si ripete sempre che il commercio avendo i mari liberi non potrà molto soffrire per una breve guerra.

Altra del 14 — La generalità dei filandieri non vuole udire di contratti, mentre a quest'epoca nel 53 non pochi se n'erano conchiusi. Corre voce che ad una partita si fossero accordate aust. l. 3 fisse, e 40 cent. più dell'adequato ufficiale della Camera; il che, se è vero, ci lascia congetturare che si tratti di una partita di prima sfera.

BALENE — La pesca delle balene diede negli ultimi 5 anni il seguente risultato: Importazione di spermaceti, olio pesce ed ossa di balena negli Stati Uniti dal 1849 al 1853:

	Spermaceti	*Olio di balena*	*Ossa di balena*
1849	botti 100914	248492	lib. 2281100
1850	„ 92892	200608	„ 2869200
1851	„ 99591	328483	„ 3916000
1852	„ 78872	84211	„ 1259900
1853	„ 103077	260114	„ 5632300

Durante l'anno 1853 incrociavano 235 navigli nei mari del Nord, contro 283 nel 1852, quindi 48 di meno. I prezzi si mantennero alti per tutto l'anno e difficilmente varieranno di molto nel presente. Il numero totale dei navigli impiegati alla pesca delle balene ascendeva al 1.° gennaio 1854 a 670 di 208,399 ton., essendosi accresciuto durante l'anno di 7 navigli e di 2113 ton.

BORSE

Parigi 20 *Marzo*

Rendita 4 1[2 per 0[0 cont.	Fr.	92 20	Chiusura	Fr.	92 20
3 0[0 contante	„	65 55	„	„	65 40

Vienna 19 *Marzo*

Obbl. 5 0[0	F.	84 3[4	Prest. Lomb. Ven.	F.	96 1[2
Londra 3[m	„	13 —	Agio argento. da 20 car.	„	31 3[4

Genova 21 *Marzo*

Certif. Rothschild 5 0[0	„	81 1[2	Cambj - Roma 30 g.	„	485 —
Prestito romano	„	80 —	Parigi 30 g.	„	100 —

Livorno 22 *Marzo*

Roma 30 g.	„	575 —	Parigi 30 g.	„	119 1[2
Ancona	„	575 —	Londra	„	29 80

Roma 21 *Marzo*				24 *Marzo*		
Ancona 30 g.	„	99 60	—	99	70	
Augusta 90 g.	„	51 70	—	51	70	
Bologna 30 g.	„	99 60	—	99	60	
Firenze „ „	„	17 05	—	17	05	
Genova „ „	„	20 40	—	20	45	
Lione 90 g.	„	20 40	—	20	45	
Livorno 30 g.	„	17 05	—	17	05	
Londra 90 g.	„	511 —	—	511	50	
Marsiglia „ „	„	20 40	—	20	45	
Milano met. 30 g.	„	17 20	—	17	15	
Napoli „ „	„	90 —	—	89	80	
Parigi 90 g.	„	20 40	—	20	55	
Trieste „ „	„	38 50	—	38	50	
Venezia met. 30 g.	„	17 15	—	17	15	
Vienna 90 g.	„	38 50	—	38	50	
Effetti publici. — Consolidato romano 5 0[0 god. 1. sem. 1854.	sc.	88 —	—	88	—	
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0[0 god. 1 trimestre 1854.	„	97 50	—	97	—	
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854 Azioni di sc. 200.	„	245 —	—	245	—	
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0[0 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100.	„	88 —	—	88	50	
Assicurazioni. — Vita e incendj, dividendo 1854 azioni di sc. 100.	„	97 —	—	97	—	
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1[10 pagato	„	79 —	—	78	—	
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1[10 pagato	„	126 25	—	125	50	

CIVITAVECCHIA — 23 *Marzo.*

Grano nostrale sc. 17 a 18 rub.
» estero sc. 16 a 17 id.

TERRACINA — 23 *Marzo.*

Grano sc. 18 a 20 — R.
Granturco sc. 18. 50. a 20. id.
Favetta sc. 12 R.
Olio d'Oliva B. 40 a 42 il boc.
Carbone a Badino B. 50 Somella
Biada sc. 7. — rub. 5. q.

ANCONA — 22 *Marzo.*

Pasta lavorata 1 q. sc. 1 l. 100.
Fagioli sc. 15. 50 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 13. 25 il R.
» Ibraila sc. 13. id.
Grano indigeno sc. 16. id.
id. Galatz Sc. 15. 50 id.
Favino di Egitto Sc. 12 id.

RAVENNA — 18 *Marzo.*

Grano sc. 8. 40 a 9 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 8 il Sacco.
Spirito da 34 gr. sc. 16. 50 lib. 100.
Riso cima sc. 3. 50. id.
» corpo con cima sc. 3. 20 id.
Vino sc. 3. 50 a 4. il barile di l. 166.
Canepa sc. 4. 60. a 5.

FERRARA — 17 *Marzo.*

Grano sc. 33 a 37 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 25 a 29 id.
Riso 2. q. sc. 3. 20 L. 100. F.
Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 3. 40.
Avena sc. 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 37. 50
Olio d oliva fino sc. 11. L. 100 F.
Canepa sc. 4. 70 a 5.
Vino nero sc. 1. 50. a 1. 75 il mastello.

ROMA 24 *Marzo* — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 53 a 75 le L. 10.
Vacche B. 60 a 65 id.
Vitelle campareccie B. 65 a 80 id.
Majali baj. 48 a 55 id.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 7. 35 R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7. 20 id.
Farinella di granone sc. 2. 75. L. 100.
Farro sc. 3. 80 id.
Ceci sc. 23. 04. rub. l. 720.
Lenticchia sc. 21. 60.
Favine sc. 16. 75.
Fagiuoli sc. 23.
Grano ten. n. nost. 1. q. sc. 18. 15 R.
» Id. 2 q. sc. 17. 70 id.
» Marianopoli sc. 16. 90 a 17. 45 id.
» Polonia 1. q. sc. 16. 80 a 17 id.
» Alessandria sc. 14. 60 id.
» meschiglia estera sc. 16. 50 a 16. 75 id.
» Meschiglia nost. 1. q. sc. 17. 25 id.
» Odessa sc. 16. 75 id.
» Teverina sc. 17. 40 sec. q. id.
» Taganrog sc. 17. 75.
Granturco nostrale sc. 17. 50 a 18.
» estero sc. 15. 40 a 16. 40 id.
Riso 2. q. merc. sc. 4. 40 le 100 L. G.
» 1. q. sc. 4. 60 id.
» 3. q. sc. 4. 20 id.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 14. 75 le L. 100.
» Avana e Guajra sc. 13. a 13. 50. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. a 15 id.
» Java fino sc. 15. id.
» » Mezzano sc. 13. 50 id.
» Rio lavato sc. 13 75 id.
» S. Domingo sc. 12. 60. id.
Garofanato sc. 12. 25 id.
Pepe forte sc. 8. 90 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. a 7. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 80 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8 id.
» 3. qual. sc. 7. 55 id.
» 2. q. sc. 7. 70. id.
» Vergeois nat. sc. 5. 90 id.
» Santos biondo sc. 6. 25 id.
» 1. q. Olanda sc. 7. 90 id.
Caccao maragnone sc. 6. 80 a 7. 20 id.

GENERI DIVERSI

Lana Bologuola sc. 18. 25 lib. 100.
» di concia macellata sc. 17. 25 id.
id. montagnola sc. 17. 50.
Mandorle sc. 11. 50 id.
Fieno Sc. 7. 60 la Bar. daziata.
» al dettaglio B. 85 Soma.
Vallonea 3. q. sc. 17 il milliaro.
» 1. q. sc. 24.
Fichi mondi B. 15 L.

METALLI

Piombo in pani sc. 4. 60. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 24. 80 id.
» in pani sc 24 id.
Bande stagnate sc. 28 terz.

OLII E GRASSI

Sevo colato sc. 7. 50. le 100 l.
Olio fino B. 44 a 45 il boc.
» comune mercant. B. 42 a 43 id.
» lavato B. 33. a 34 id.

PELLAMI

Suola salata sc. 17 lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 17. 25 id.
Vacchette di Moscovia sc. 35 id.
Cuoja in trippe estere sc. 7 lib. 100.

SALUMI

Aringhe sc. 8. 90.
Salacche inglesi sc. 18 a 19.
Baccalà Labrador sc. 3. 20.
» di Francia sc. 5. 50.
» Caspè sc. 3. 80 a 3. 90.
» Forbier sc. 3. 60.
Caviale B. 46 l.

VINI E SPIRITI

Spirito di Vino di Spagna sc. 52 la soma.
» di legumi sc. 48 id.
Vino bianco sc. 55. 60. a 73. 30. la b. daziata.
» delle Marche sc. 64. 80 a 87. 40.

Agio sulla moneta d'argento sc. 6. 15
» sui pezzi da 5. franchi » 10. — id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE